



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Via Silvestri, 301"***



DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZ.G

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Paola Vigoroso

INDICE

I	Consiglio di classe	pag. 3
II	Descrizione dell'istituto	pag. 4
III	Organizzazione dell'attività didattica	pag. 6
IV	Presentazione della classe	pag. 7
V	Organizzazione dell'attività didattica nel triennio	Pag. 8
VI	Educazione Civica	pag.12
VII	FSL – Formazione Scuola-Lavoro	pag.16
VIII	Relazioni e Programmi Relazione e programma di Letteratura Italiana e Latino Relazione e programma di Inglese Relazione e programma di Storia e Filosofia Relazione e programma di Matematica e Fisica Relazione e programma di Scienze Naturali Relazione e programma di Disegno e Storia dell'Arte Relazione e programma di Scienze Motorie Relazione e programma di I.R.C.	pag.20 pag. 21 pag. 41 pag. 44 pag. 49 pag. 57 pag. 60 pag. 64 pag. 66
IX	Allegati: 1 e 2. Simulazione di Prima prova con griglia di correzione 3 e 4. Simulazione di seconda prova con griglia di correzione	pag.69

I. IL CONSIGLIO DI CLASSE

I Docenti	Disciplina	Firma
<i>Amalia Imparato</i>	Italiano e Latino	_____
<i>Speranza Crisci</i>	Lingua e Civiltà Inglese	_____
<i>Alessandro Carbonetti</i>	Filosofia e Storia	_____
<i>Michele Spada</i>	Matematica e Fisica	_____
<i>Antonio Fusco</i>	Scienze	_____
<i>Alessandro Indice</i>	Disegno e Storia dell'Arte	_____
<i>Mirko Vanacore</i>	Scienze Motorie	_____
<i>Massimiliano Curletti</i>	IRC	_____

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, **l'elenco dei nomi degli studenti della classe** non è incluso nel presente Documento e sarà consegnato al Presidente della Commissione degli Esami di Stato.

II. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO



Con l'anno scolastico 2014/15 nasce l'Istituto di Istruzione Superiore Via Silvestri 301, costituito dalle Sezioni associate Malpighi (Liceo Scientifico) e Volta (Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate).

Il complesso monumentale del Buon Pastore è la sede del Liceo Scientifico "*Marcello Malpighi*" e ospita inoltre gli uffici di Presidenza e Segreteria.

La struttura, che domina verso sud la Valle dei Casali e verso nord gli edifici del moderno quartiere Bravetta, fu edificata a partire dal 1929 per ospitare la "*Casa Provinciale della Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore di Angiè*" su progetto dell'architetto Armando Brasini. Venne inaugurata nel 1933 e completata nei primi anni '40. Su richiesta degli abitanti del quartiere, nel 1969 parte del Buon Pastore iniziò ad essere utilizzata come sede del LS "*M. Malpighi*".

Negli anni il Liceo ha mantenuto la propria tradizione ed il proprio indirizzo scientifico.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato prevalentemente allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico M. Malpighi dall'anno scolastico 2017/18 è entrato nel circuito delle Scuole Internazionali Cambridge, la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per ragazzi tra 14 e 16 anni. L'Istituto inoltre è formalmente accreditato per la preparazione alla Certificazione PET, FCE e CAE dell'Università di Cambridge.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nel primo biennio è di 891 ore, corrispondenti a 27 ore settimanali, nel secondo biennio e nel quinto anno di 990 ore, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Le strutture dall'Istituto per lo svolgimento delle attività didattiche sono le seguenti:

- L'aula Magna.
- La Biblioteca.

- Il Cortile Digitale
- L'Aula ambiente e fotografia.
- Laboratorio musicale.
- Il Laboratorio informatico
- Il Laboratorio linguistico.
- Due laboratori di Fisica. Il laboratorio di Scienze.
- Il laboratorio di Chimica. Il Laboratorio di Biologia
- Due Aule di Disegno e Storia dell'Arte
- L'aula CIC (Centro d'Informazione e Consulenza).
- L'aula STEAM, l'aula STEM, l'aula PBL, l'aula Debate, due aule immersive, l'aula Coding
- Il centro Sportivo Scolastico con tre palestre e campi sportivi esterni

Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM e connesse in rete per attività multimediali.

Anche gli uffici delle segreterie didattica e amministrativa sono dotati di moderne attrezzature informatiche e collegati al sistema informativo della P. I.

I rapporti con le istituzioni territoriali sono soddisfacenti: è attiva la collaborazione con le Scuole Medie della zona, con le Università, con i centri per l'orientamento e l'informazione, con gli Istituti di prevenzione sanitaria, con le organizzazioni sociali del territorio e con comunità di volontariato. In questo settore svolgono validamente la loro attività la Commissione Orientamento e la Commissione di Educazione alla Salute.

Le attività didattiche curricolari sono tradizionalmente affiancate da attività integrative (partecipazione a manifestazioni e spettacoli teatrali, cinematografici e concerti; visite guidate a musei e mostre; attività connesse con l'orientamento post-diploma o con l'educazione alla salute, all'ambiente, all'Intercultura) e da attività extra-curricolari svolte in orario aggiuntivo rispetto a quello curricolare della mattina, liberamente scelte dai singoli studenti e riguardanti campi di interesse tradizionalmente coltivati nel nostro Istituto, o di anno in anno particolarmente richiesti. La partecipazione degli alunni a tali attività costituisce, a partire dal terzo anno, credito formativo nella valutazione finale. In questo anno scolastico le attività integrative sono state le seguenti:

Corsi extracurricolari con fondi FIS:

- Olimpiadi di informatica, di matematica e di astronomia individuali e a squadre
- IMUN – Model United Nations
- Premio Strega Giovani
- Museo Scienza e Territorio
- Progetto Salute (conferenze su dipendenze, ed. stradale, ed. sentimentale, salvamento, donazione sangue)
- Orientamento in entrata e in uscita
- Centro sportivo studentesco
- Volley scuola
- Racchette in classe
- Giochi sportivi studenteschi e Gare di atletica

III. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Gli **obiettivi individuati** nel PTOF sono i seguenti:

- Il successo formativo degli studenti attraverso l'omogeneità dell'offerta formativa. -L'attenzione agli alunni più fragili privilegiando una didattica inclusiva.
- La garanzia di apprendimento anche agli studenti con BES e DSA.
- Lo sviluppo di competenze digitali degli studenti e l'implementazione dei processi di innovazione nell'Istituto.
- Un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità per valorizzare la natura sociale della conoscenza.
- Una didattica che dia valore agli elementi positivi, ai contributi originali, alle buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante e indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Un'informazione puntuale, nel rispetto della privacy.

Per la **valutazione degli apprendimenti** sono stati individuati nel PTOF i criteri che hanno permesso di esprimere giudizi. Considerato che la finalità dell'insegnamento è garantire il successo formativo di ogni studente, è stata privilegiata una valutazione formativa che ha tenuto conto dell'intero processo formativo.

Nella valutazione si è tenuto conto:

- delle conoscenze e competenze disciplinari e della capacità di utilizzare autonomamente in contesti diversi quanto appreso;
- della maturità e della responsabilità dimostrate dallo studente attraverso la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, ad essere autonomo e ad attivarsi in un costante impegno di riflessione autovalutativa.

Date queste premesse, i criteri di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, sono quelli già specificati nel PTOF.:

- Presenza e partecipazione alle attività svolte nella didattica
- Costanza ed impegno nello svolgimento delle consegne didattiche. Nelle verifiche orali in sincrono si valuterà se la preparazione dello studente è solida, critica ed approfondita, se l'esposizione dei contenuti è chiara, fluida, lineare e se lo studente padroneggia i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Interazione costruttiva con i docenti
- Disponibilità alla collaborazione didattica con i compagni
- Progressi maturati rispetto ai livelli di partenza
- Processo globale di apprendimento e possibilità di recupero nel corso dell'anno scolastico
- Problem posing/solving

Sono stati utilizzati i seguenti **materiali di studio**:

- Libri di testo e materiali forniti dai docenti
- Filmati e documentari presenti nel web e nei canali televisivi
- Mappe concettuali, PowerPoint
- Materiali digitali messi a disposizione dalle varie case editrici o piattaforme didattiche

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti** digitali:

- App Case Editrici
- Registro elettronico ARGO-DIDUP
- Mail
- Google classroom

IV. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta G è attualmente composta da 20 studenti (12 ragazzi e 8 ragazze), tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Il nucleo originario degli inizi del triennio si è mantenuto piuttosto integro e ciò ha rafforzato i legami interpersonali.

Il corpo docente nel triennio è rimasto immutato in Italiano, Latino e IRC. Un avvicendamento (o più di uno) è avvenuto invece nelle altre discipline, come Matematica e Fisica, Scienze, Storia e Filosofia, Inglese, Disegno e Arte. Di seguito in tabella, un riepilogo relativo all'alternanza dei docenti nelle rispettive discipline negli ultimi tre anni di corso:

<i>Docenti</i>	<i>Continuità nel triennio</i>	<i>Discontinuità</i>	<i>Avvicendamenti</i>
<i>Italiano e Latino</i>	X		
<i>Lingua e cultura inglese</i>		X	dal quarto anno
<i>Storia</i>		X	dal quarto anno
<i>Filosofia</i>		X	dal quinto anno
<i>Matematica e Fisica</i>		X	dal quarto anno
<i>Scienze</i>		X	dal quinto anno
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>		X	dal quinto anno
<i>Scienze Motorie</i>		X	dal quarto anno
<i>I.R.C.</i>	X		

Gli studenti hanno evidenziato un atteggiamento piuttosto differenziato nella partecipazione alle lezioni. Un primo gruppo di studenti è stato corretto, disponibile al dialogo e al confronto costruttivo con i docenti. Durante il triennio questi studenti hanno maturato la spinta verso uno studio non mnemonico, ma basato sugli approfondimenti, sulla rielaborazione e sulla ricerca personale. Un secondo gruppo di studenti ha mostrato una partecipazione alle lezioni non sempre soddisfacente e un impegno nello studio non sempre adeguato. Gli alunni di questo secondo gruppo non hanno del tutto abbandonato lo studio schematico a favore di uno studio basato sulla rielaborazione personale.

La frequenza nel triennio è stata regolare.

Il profitto scolastico risulta differenziato relativamente all'impegno profuso dai singoli studenti, così come le conoscenze e le competenze acquisite nel tempo. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe sono tre. Un primo gruppo si distingue per un'applicazione che è stata sempre costante durante tutto il triennio, per un ottimo livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative, per il fatto che approfondisce i contenuti in modo autonomo e responsabile, per una buona padronanza delle conoscenze e per una buona capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente di rendimento, dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base, un'applicazione nel complesso adeguata, competenze cresciute negli anni e interessi progressivamente maturati. Un terzo gruppo presenta invece delle competenze acquisite in maniera essenziale, che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio non sempre adeguato. All'interno di questo gruppo alcuni studenti hanno incontrato difficoltà maggiori durante l'anno scolastico per via di lacune pregresse non adeguatamente colmate, per via di una fragilità nel metodo di studio e anche per via di una applicazione discontinua.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, sia nei colloqui individuali con gli insegnanti, sia nelle riunioni del Consiglio di classe, è stata collaborativa in tutto l'arco del triennio.

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico sono state effettuate una simulazione di Prima prova scritta di Italiano e una di Seconda prova scritta di Matematica, comuni a tutto il Liceo e concordate nei Dipartimenti di Lettere e Matematica (allegati al Documento di Classe). Sono state regolarmente effettuate le prove INVALSI. Gli studenti, nel corso del triennio, hanno preso parte, o a classe intera o a piccoli gruppi o individualmente, a varie attività extracurricolari e di PCTO.

V. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

PRESENTAZIONE

Il lavoro collegiale della classe 5G si è svolto durante le riunioni del Consiglio di Classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni per materie per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare. Le attività curriculari e l'organizzazione didattica hanno seguito le procedure indicate dai singoli docenti nelle rispettive relazioni.

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e aprile
- incontri con i rappresentanti dei genitori durante i Consigli di classe
- comunicazione delle valutazioni al termine del quadrimestre (pagella pubblicata sul registro elettronico).

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Obiettivi educativi

Nel corso del triennio il Consiglio di classe, facendo proprie le finalità del P.T.O.F., ha perseguito i seguenti obiettivi educativi:

- promuovere una formazione umana e culturale che tenga presente la centralità dello studente come soggetto responsabile della sua formazione e del suo apprendimento;
- stimolare, mediante l'attivazione di un'efficace offerta formativa, l'assunzione di responsabilità e la capacità di progettare, prendere iniziative e decidere;
- favorire la capacità di collaborazione serena e costruttiva con gli altri, sia nel lavoro di classe sia nelle attività di gruppi più ristretti, così come nei momenti assembleari autogestiti;
- formare al rispetto delle diversità (culturali, etniche, religiose, ecc.), per essere capaci di vivere in una realtà complessa e molteplice e vedere la diversità come ricchezza.
- favorire l'orientamento per lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità personali e anche in vista di un inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere lo sviluppo armonico delle capacità intuitive e logiche, necessarie per l'adeguata comprensione di una realtà in continuo mutamento;
- promuovere lo sviluppo di capacità tecnico-pratiche potenziando le attività laboratoriali e le esperienze di FSL (PCTO);

- sostenere la curiosità e l'azione di ricerca dei giovani in tutti gli ambiti disciplinari, fornendo una serie di proposte di approfondimento delle discipline curriculari
- attivare nello studente una sensibilità per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico dell'Italia;
- favorire l'armonico dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità e di una capacità relazionale utile al superamento delle difficoltà, a valorizzare le esperienze formative di gruppo e a consolidare i valori sociali dello sport.

Obiettivi didattici

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali, in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Conoscenze

- Conoscere il linguaggio specifico delle diverse discipline
- Acquisire i contenuti disciplinari propri di ogni insegnamento
- Conoscere ed acquisire le procedure metodologiche specifiche delle diverse discipline

Capacità

- Esercitare le capacità di analisi e di sintesi rispetto ai diversi contenuti disciplinari
- Esercitare le capacità logico-deduttive in tutti gli ambiti disciplinari
- Partecipare attivamente al dialogo culturale e mettere in atto la capacità di elaborare autonomamente interventi critici in ogni contesto
- Organizzare con metodo il lavoro

Competenze

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento e lo sviluppo delle capacità di comprensione ed interpretazione dei testi
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese
- **Comunicare:** acquisire un linguaggio appropriato nell'esposizione dei contenuti e sviluppare adeguate capacità di scrittura utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico)
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire nella vita della classe e dell'Istituto facendo valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche nei diversi ambiti disciplinari, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** elaborare in modo autonomo le conoscenze nei diversi ambiti disciplinari.

Metodologia di lavoro

La metodologia utilizzata in prevalenza è stata la lezioni frontale, affiancate da altre attività, quali:

- Lavori di gruppo
- Lezioni dialogiche e partecipate
- Lezioni con presentazioni in PowerPoint
- In alcune discipline (Letteratura italiana ed Inglese) attività di analisi testuale per stimolare lo spirito critico
- Proiezioni di film d'autore di argomenti attinenti ai programmi svolti o filmati didattici
- Esercitazioni di laboratorio, in aula multimediale e nei laboratori di Fisica, Chimica e Scienze

Strumenti e attrezzature didattiche

Durante il triennio gli studenti hanno utilizzato gli strumenti e le attrezzature che l'Istituto ha in dotazione:

- la biblioteca
- l'aula di informatica
- l'aula di lingue
- i laboratori scientifici (Fisica, Chimica, Scienze)
- le palestre

Gli interventi di recupero

Per gli studenti più deboli gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, all'interno dell'orario di lezione di ciascun docente. Per le insufficienze gravi del primo quadrimestre in Matematica è stato attivato un corso di recupero.

Per le discipline in cui sono risultati insufficienti alla fine del primo quadrimestre, i ragazzi hanno svolto uno studio individuale volto al recupero delle materie per cui non era stato previsto un corso specifico, recupero in seguito verificato e certificato nel corso del secondo quadrimestre, così come per gli alunni che hanno seguito il corsi di recupero di Matematica.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle diverse discipline si è tenuto conto, salvaguardando la specificità e l'autonomia di ogni singola disciplina, di quanto segue:

- Acquisizione di un linguaggio specifico
- Conoscenza e comprensione degli argomenti previsti dai programmi
- Correttezza espositiva
- Capacità di analisi e di sintesi
- Elaborazione critica dei contenuti
- Impegno individuale
- Interesse e coinvolgimento nel dialogo educativo-culturale
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Acquisizione di autonomia nello studio

Verifiche

- Sono state adottate diverse tipologie di verifiche scritte ed orali, in funzione dei diversi insegnamenti. Si rimanda alle relazioni individuali.
- Sono state utilizzate verifiche scritte anche per le discipline per le quali non è prevista una prova scritta obbligatoria

Il Consiglio di classe condivide la seguente griglia relativa alla misurazione del grado di apprendimento sufficiente. Nella griglia si esprime la corrispondenza tra la valutazione di sufficienza (6) e i livelli di conoscenza, competenza e abilità. Ogni docente ha poi utilizzato una sua specifica griglia di valutazione.

Livello/voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi
6	Conoscenza delle informazioni essenziali con qualche imprecisione nel contenuto e nella forma espositiva	Saper cogliere il senso ed interpretare i contenuti di informazioni semplici	Saper applicare in situazioni semplici le conoscenze acquisite compiendo qualche errore	Saper effettuare analisi corrette in situazioni semplici, per lo più sotto la guida dell'insegnante	Saper effettuare sintesi anche se in modo solo parzialmente autonomo

VI. EDUCAZIONE CIVICA

Premessa comune

La normativa di riferimento per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già denominata PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e originariamente Alternanza Scuola-Lavoro, trae la sua origine dal Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, ed è stata resa strutturale dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107. Il quadro orario di base attualmente in vigore è stato definito dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Tale assetto è stato da ultimo formalmente aggiornato e ridenominato dal Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 (convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164).

Il nuovo quadro legislativo conferma, per gli indirizzi liceali, un monte ore complessivo non inferiore a 90, da espletarsi nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Al contempo, l'impianto normativo rafforza in modo stringente le disposizioni e le procedure a tutela della salute e della sicurezza degli studenti inseriti negli ambienti lavorativi, in conformità alle rigorose prescrizioni introdotte dal Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 (convertito dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85).

In ottemperanza alla legislazione in vigore – e in particolare all'art. 13 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, che annovera l'espletamento di tale attività tra i requisiti formali di ammissione all'Esame di maturità – e in virtù di quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, recante le disposizioni sugli Esami per l'anno scolastico 2025/2026, tutti gli studenti della classe sono tenuti ad aver regolarmente effettuato il monte ore di FSL non inferiore alle 90 ore previste (fatte salve specifiche e documentate deroghe di legge approvate dal Consiglio di Classe). Il completamento di tali ore costituisce requisito indispensabile ai fini dell'ammissione, della validità dell'intero percorso formativo e della successiva valutazione in sede d'esame.

Il Consiglio di Classe ha programmato singole unità didattiche e unità di apprendimento mirando a promuovere, quando possibile, una dimensione interdisciplinare di lavoro capace di ampliare la dimensione culturale degli argomenti di studio e di raggiungere mete educative condivise. Nella tabella sono indicati, per i tre assi previsti per l'insegnamento dell'Educazione Civica, gli argomenti del Curricolo d'Istituto specifici per le classi quinte.

TABELLA B			
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA			
ULTIMO ANNO			
CLASSE V	ASSE COSTITUZIONE	ARGOMENTI	INDIRIZZI
		• Caratteri e tipologia delle Costituzioni, • L'Ordinamento della Repubblica italiana e il confronto con altri Stati • Parlamento, Governo e Magistratura • Istituzioni dell'Unione Europea e organismi internazionali; Europeismo: concezione e base costituzionale; organi e leggi degli Stati europei fino alla Brexit; diritto internazionale • Art.11. Il ripudio della Guerra • Art. 9 Costituzione: la ricerca scientifica e tecnica	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti

		• Art. 9 "Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". • Il principio lavorista in Costituzione e l'orientamento al lavoro. • Lotta alla mafia	
	SVILUPPO SOSTENIBILE	• Agenda 2030 dell'ONU: – Punto 3: Salute e benessere (sicurezza sul lavoro- bioetica e biotecnologie – norme di prevenzione e di primo soccorso) – Punto 7: Energia pulita e accessibile – Punto 11: Città e comunità sostenibili – Punto 14: Biodiversità e sviluppo sostenibile • Sistema di protezione Civile (rischi) • I Piani Territoriali • Lo sviluppo sostenibile e la bioedilizia • L'etica sportiva e il valore dello sport	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti
	CITTADINANZA DIGITALE	• E-democracy: democrazia rappresentativa e democrazia digitale • Statistica, modelli matematici e strumenti informatici • Tutela dei dati: privacy e regolamentazione europea di Internet • Cybercrime • L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana • Libro bianco sull'intelligenza artificiale	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti

Attività svolta dalla classe.

Di seguito vengono presentati i contenuti specifici delle Unità di Apprendimento svolte nel I e II Quadrimestre, per l'insegnamento di Educazione civica.

1. Sicurezza all'interno della scuola e leggi per il primo soccorso. Possibilità di somministrazione di farmaci, normativa scolastica di riferimento.

Disciplina coinvolta: Inglese (ore 7)

Asse: Sviluppo sostenibile

Il primo soccorso a scuola rappresenta un insieme di interventi immediati e temporanei messi in atto in caso di malore o infortunio di studenti o personale, in attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati. Il personale scolastico può essere formato per gestire situazioni di emergenza, come traumi, crisi respiratorie o perdita di coscienza, garantendo un intervento rapido ed efficace. Per quanto riguarda la somministrazione di farmaci, questa è possibile solo in casi specifici e regolamentati, generalmente su richiesta scritta della famiglia e con certificazione medica. La scuola, nel rispetto delle normative vigenti, può autorizzare il personale a somministrare farmaci salvavita o indispensabili, assicurando così la tutela della salute degli studenti durante l'orario scolastico.

2. Arte e censura.

Disciplina coinvolta: Arte e Disegno (ore 3)

Asse: Costituzione

Sono stati analizzati i motivi della censura di una serie di opere d'arte scelte, dai nudi della Sistina di Michelangelo, nel '500, fino all'arte contemporanea. La classe ha messo alla prova il proprio senso critico, chiamato a valutare le motivazioni degli episodi di censura esaminati e a difenderne o accusarne gli intenti.

3. L'Intellettuale e il Potere nella Roma antica.

Disciplina coinvolta: Lingua e letteratura latina (ore 5)

Asse: Costituzione

Il progetto esamina la complessa dinamica tra cultura e autorità, attraverso un lavoro di ricerca cooperativa. Ciascun gruppo di studio si è concentrato su periodi storici ed autori differenti, analizzando l'evoluzione della figura dell'intellettuale e le sue risposte al condizionamento politico.

L'indagine, confluita in relazioni e presentazioni multimediali, permette di riflettere sulla responsabilità civile e sulla difesa della libertà di pensiero, connettendo l'eredità classica alle moderne sfide della cittadinanza consapevole e alle attuali dinamiche di partecipazione democratica.

A) L'impegno politico diretto

L'intellettuale coincide con il cittadino attivo; la letteratura è uno strumento di azione politica e difesa delle istituzioni repubblicane.

Autori: Cicerone, Sallustio.

B) Il consenso e la costruzione del mito

Il letterato diventa collaboratore del potere; attraverso il mecenatismo, la cultura legittima il nuovo ordine imperiale e i suoi valori.

Autori: Virgilio, Orazio, Properzio.

C) Il dissenso e la crisi del rapporto

Sotto la tirannide, la cultura si fa opposizione; l'intellettuale usa l'allegoria, la filosofia o la denuncia aperta a rischio della vita.

Autori: Fedro, Seneca, Lucano.

D) La memoria e l'amministrazione

L'intellettuale assume il ruolo di funzionario statale e osservatore critico; la letteratura serve a documentare e analizzare le dinamiche del potere.

Autori: Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio.

4. L'importanza della nutrizione.

Disciplina coinvolta: Scienze (ore 2)

Asse: Sviluppo sostenibile

Con questo modulo di Educazione Civica la classe si è concentrata sull'importanza della nutrizione, approfondendo la conoscenza dei macronutrienti e il loro ruolo nel determinare i principi nutritivi fondamentali per il benessere dell'organismo.

5. I terremoti nel nostro territorio.

Disciplina coinvolta: Scienze (ore 2)

Asse: Sviluppo sostenibile

E' stata analizzata la rilevanza dei terremoti nel nostro territorio e, con particolare attenzione, le principali strategie di prevenzione.

6. Costituzione Italiana, Ordinamento della Repubblica e strumenti di partecipazione democratica.

Disciplina coinvolta: Storia (ore 7)

Asse: Costituzione

La Costituzione Italiana: la genesi storica e politica della Costituzione, la struttura della Costituzione, i principi fondamentali (artt 1-3). Ordinamento della Repubblica: il principio di divisione dei poteri, funzioni e caratteristiche dei principali organi dello Stato. Strumenti di partecipazione democratica: il referendum costituzionale, analisi e discussione dei principali temi relativi ai referendum in materia di giustizia.

7. La "responsabilità dello scienziato".

Disciplina coinvolta: Fisica (ore 4)

Asse: Costituzione

La classe ha affrontato il tema della "responsabilità dello scienziato" sulle applicazioni delle scoperte scientifiche e delle nuove acquisizioni tecnologiche legate ai progressi della scienza. Gli studenti si sono recati in visita al *Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche ENRICO FERMI*, dove hanno ripercorso la storia dei fisici di Via Panisperna.

8. L'attività sportiva come valore etico: il fair play.

Disciplina coinvolta: Scienze Motorie (ore 4)

Asse: Sviluppo sostenibile

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si è ritenuto importante trasmettere il valore etico dell'attività sportiva attraverso il rispetto delle regole e la conoscenza di se stessi.

- Partecipare alle lezioni e alle varie attività rispettando sia i compagni che il personale scolastico e collaborare con tutti.
- Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
- Partendo dalle difficoltà che s'incontrano in campo sportivo, imparare a conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità e saperle applicare ai normali problemi della vita.

Il modulo è focalizzato sulla promozione dei valori della cittadinanza attiva attraverso lo sport:

- **Etica e Fair Play:** Il rispetto dell'avversario e delle regole come base della convivenza civile.
- **Consapevolezza di sé:** Riconoscimento dei propri limiti e potenziamento delle proprie attitudini per la risoluzione di problemi complessi.
- **Salute come bene collettivo:** La tutela del benessere psicofisico (Art. 32 Costituzione).
- **Codice Deontologico: Comportamento leale e contrasto a ogni forma di discriminazione in campo e fuori.**

VII. FSL (ex PCTO) - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La normativa di riferimento per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già denominata PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), trae la sua origine dal Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Tale assetto è stato formalmente aggiornato e ridenominato dal Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 (convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164).

Il nuovo quadro legislativo conferma, per gli indirizzi liceali, un monte ore complessivo non inferiore a 90, da espletarsi nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Al contempo, la recente riforma rafforza in modo stringente le disposizioni e le procedure a tutela della salute e della sicurezza degli studenti inseriti negli ambienti lavorativi.

In ottemperanza alla legislazione in vigore e in virtù di quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, recante le disposizioni sullo svolgimento degli Esami di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026, tutti gli studenti della classe sono tenuti ad aver regolarmente effettuato il monte ore di FSL non inferiore alle 90 ore previste, ai fini della completezza del percorso formativo e della successiva valutazione in sede di esame.

Nell'Istituto vengono seguite alcune linee guida per la FSL:

- La scelta degli Enti per tutti gli stage è stata effettuata secondo i parametri della qualità didattica e culturale, solo nell'ambito di Enti e amministrazione pubblica (biblioteche, musei, siti archeologici, ecc.) e di associazioni no-profit (Onlus, ecc.) e tenendo presenti gli obiettivi formativi trasversali e specifici del nostro PTOF.
- È stata scelta la modalità degli stage per classe.
- Il tutor di classe ha avuto un ruolo attivo nella programmazione del percorso in collaborazione con l'Ente formatore e ha seguito la classe durante le attività, operando un attento monitoraggio anche in merito al rispetto dei nuovi standard di sicurezza.
- Sono poi stati offerti alcuni stage aggiuntivi, scelti secondo gli stessi criteri, ai quali hanno partecipato singoli alunni o piccoli gruppi, con modalità opzionale e interclasse.
- Alcuni corsi PNRR dell'ambito STEM organizzati dall'Istituto sono stati considerati attività di FSL.

- Tutti gli alunni hanno svolto il modulo di Formazione Generale sulla Sicurezza di 4 ore, propedeutico e obbligatorio secondo quanto stabilito dal Nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, adoperando la Piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito (ex MIUR). È stata inoltre offerta ai singoli ragazzi la possibilità di ampliare la loro esperienza in questo campo con corsi di formazione specifica aggiuntivi tenuti da varie associazioni del settore, in ottemperanza ai nuovi obblighi per la tutela della salute.
- La documentazione relativa alle attività dei singoli alunni è stata tenuta dai tutor di classe in modo rigoroso, secondo la normativa. Per ogni alunno è stato compilato ogni anno un registro dettagliato delle attività e sono stati raccolti in apposite cartelle i fogli firma e, per gli stage, i “Patti formativi” (debitamente integrati con gli obblighi di conformità ai Documenti di Valutazione dei Rischi - DVR aziendali per i soggetti in formazione) e gli attestati di valutazione rilasciati dai formatori esterni secondo i modelli ministeriali.
- Al termine del triennio tutti gli alunni hanno effettuato le 90 ore di FSL previste.
- Nel terzo anno la classe ha avuto come tutor per la FSL la prof.ssa Annamaria Casini, nel quarto la prof.ssa Silvia Capuani (attualmente entrambe non fanno più parte del C.d.C.), in quinto il prof. Carbonetti.

Gli obiettivi generali perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole, con particolare attenzione alla cultura della sicurezza sul lavoro.
- Rafforzare la motivazione allo studio e l'interesse per le diverse discipline curriculari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti all'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*lifelong learning*).

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO DALLA CLASSE VG

Tutti gli studenti hanno effettuato **il CORSO BASE sulla SICUREZZA** svolto sulla Piattaforma del Miur: 4 ore.

Durante il terzo anno (a.s. 2023/2024), gli studenti hanno partecipato in maniera pressoché uniforme alle seguenti attività:

- **IMUN – Italian Model United Nations** (70 ore), percorso di simulazione diplomatica in lingua inglese, finalizzato allo sviluppo di competenze comunicative, argomentative e di problem solving in contesti internazionali;

- **“Educazione al Soccorso”** in collaborazione con l’Ente Nazionale di Salvamento (20 ore), volto all’acquisizione di competenze di primo soccorso, sicurezza e cittadinanza attiva;
- **“Orientamento attivo nella transizione scuola–università”** in collaborazione con l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” (15 ore), finalizzato alla conoscenza dell’offerta formativa universitaria e allo sviluppo di competenze orientative.

Alcuni studenti hanno inoltre preso parte ad attività specifiche, quali visite guidate e percorsi di valorizzazione del patrimonio storico (**Progetto Forte Bravetta**) (45 ore).

Nel quarto anno (a.s. 2024/2025), le attività di alcuni alunni si sono concentrate su percorsi di approfondimento e consolidamento delle competenze:

- **Corso di preparazione alle Olimpiadi della Matematica** (20-27 ore), con sviluppo di competenze logico-matematiche e problem solving.
- **Prosecuzione del progetto Forte Bravetta** (20 ore)

Nel quinto anno (a.s. 2025-2026), alcuni alunni hanno partecipato al Salone dello Studente (5 ore).

Competenze sviluppate

I percorsi hanno contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze:

- competenze comunicative e argomentative (anche in lingua inglese);
- capacità di lavorare in gruppo e gestione dei ruoli;
- problem solving e pensiero critico;
- competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza civica;
- competenze orientative e capacità di autovalutazione;
- competenze logico-matematiche applicate.

Considerazioni finali

I percorsi svolti hanno avuto una ricaduta positiva sul piano formativo e orientativo, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti diversi da quello scolastico e di sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, interessi e scelte future. Le attività sono state monitorate dai tutor e registrate nella documentazione individuale degli studenti.

Segue tabella riassuntiva:

FSL (ex PCTO) - A.S. 2023/2024	
CORSO SULLA SICUREZZA INAIL 4 ORE	
STAGE DI CLASSE	
Progetto educazione al soccorso – Certificazione del Primo Soccorso	Società Nazionale di Salvamento 20 ore
"Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR	Università La sapienza 15 ore
STAGE INDIVIDUALI	
IMUN - Italian Model United Nations	United Network 70 ore
"Forte Bravetta. Luogo della memoria-Visite guidate".	IRSIFAR - Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza 45 ore

FSL (ex PCTO) - A.S. 2024/2025	
STAGE INDIVIDUALI	
Matematica: corso di preparazione per le Olimpiadi	IIS VIA SILVESTRI 301 27 ore
"Forte Bravetta. Luogo della memoria-Visite guidate".	IRSIFAR - Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza 20 ore

FSL (ex PCTO) - A.S. 2025/2026	
STAGE INDIVIDUALI	
Salone dello Studente	Campus Editori 5 ore

Relazioni E programmi

RELAZIONE FINALE ITALIANO e LATINO

CLASSE V
a.s. 2025-2026

Docente: Amalia Imparato

Il gruppo-classe, attualmente formato da venti alunni, è stato curato dalla docente di Materie letterarie durante tutto l'arco del Triennio (Lingua e Letteratura italiana - Lingua e cultura latina).

Va sottolineato il rapporto cordiale tra alunni e insegnante, costruito negli anni trascorsi insieme, sempre molto positivo e corretto basato sulla reciproca fiducia, disponibilità al dialogo ed al confronto costruttivo. In tale contesto è stato possibile incentivare, tra gli studenti, azioni di tutoraggio che hanno favorito la maturazione di un corretto atteggiamento rispetto all'esperienza scolastica.

Agli alunni è stata sempre offerta la possibilità di confrontarsi in modo trasparente con l'insegnante sulle scelte didattiche operate e sui criteri di valutazione adottati. Ciò ha favorito la creazione di un clima sereno che ha alimentato la voglia di imparare e la curiosità ad esplorare i contenuti disciplinari riferiti alle Materie letterarie. Attraverso lo studio delle Letterature italiana e latina è stato perseguito l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli delle proprie radici e, riconoscendo la ricchezza del confronto con culture diverse dalla propria, l'azione educativa è stata indirizzata al fine di suscitare negli studenti il desiderio di ampliare i propri orizzonti ed il proprio patrimonio culturale.

I programmi di Letteratura italiana e di Lingua e cultura latina sono stati leggermente ridotti rispetto al passato, in quanto, nel corso dell'anno scolastico, alcuni argomenti hanno richiesto un tempo maggiore per la trattazione ma anche a causa di una consistente contrazione delle ore effettive di lezione, dovuta a fattori contingenti come festività, autogestione, nonché ad attività scolastiche di vario genere.

La classe si presenta, nel complesso, eterogenea per capacità, interessi ed impegno: alcuni studenti, particolarmente strutturati e dotati di ottime capacità logico-espressive, hanno mostrato impegno costante ed interesse per le Materie letterarie, raggiungendo ottimi risultati; altri studenti hanno conseguito risultati più che soddisfacenti e proporzionati alle personali potenzialità; altri alunni ancora, pur impegnandosi nel lavoro scolastico con una certa assiduità, hanno evidenziato lacune dovute a carenze pregresse o a difficoltà espressive, raggiungendo comunque risultati più che sufficienti; pochi alunni hanno mostrato difficoltà nel lavoro di analisi e di rielaborazione dei contenuti, dovute a studio discontinuo, ad un metodo di studio non ancora correttamente acquisito ed alla mancanza di capacità espositive e critiche.

Riepilogando, dal punto di vista strettamente didattico, nel corso di quest'anno si rileva che la classe ha partecipato, in linea generale, con impegno ed assiduità al lavoro scolastico, raggiungendo risultati mediamente soddisfacenti e sempre proporzionati alle personali potenzialità; in qualche caso, sono stati conseguiti risultati brillanti.

All'inizio dell'anno sono state somministrate agli studenti delle prove d'ingresso miranti alla rilevazione delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite nel corso del precedente anno scolastico.

La verifica dei prerequisiti riferiti alle materie letterarie, è stata effettuata al fine di approntare interventi didattici adeguati al livello della situazione di partenza della classe, in considerazione degli obiettivi dell'ultima classe del Liceo Scientifico, concordati ad inizio anno nelle riunioni per materie.

Sono state eseguite verifiche *in itinere*, utilizzate allo scopo di adattare il percorso didattico alla situazione rilevata nella classe nel corso dell'anno scolastico, per tarare gli interventi educativi ed approntare strategie didattiche appropriate.

Prima di affrontare i contenuti specifici delle diverse discipline di studio, previsti per la Quinta classe, è stata ritenuta opportuna la ripetizione e l'approfondimento di alcuni argomenti trattati lo scorso anno.

Inoltre sono stati promossi interventi didattici miranti al consolidamento ed al potenziamento di un efficace metodo di studio, per affinare ed acquisire strumenti critici specifici per la comprensione, l'analisi, la sintesi e la rielaborazione personale dei testi esaminati.

Tra gli obiettivi formativi e didattici perseguiti è apparsa imprescindibile, nell'arco del Triennio, l'acquisizione, a livelli sempre più articolati, dei linguaggi specifici delle diverse discipline che costituiscono i codici di accesso necessari ad un corretto approccio epistemologico alle differenti materie di studio.

PROGRAMMI

I programmi, allegati al presente documento sono stati svolti in linea con gli obiettivi previsti nella programmazione iniziale. Lo svolgimento delle varie parti dei programmi delle due discipline ha seguito prevalentemente un ordine cronologico, dando spazio comunque a collegamenti interdisciplinari ed all'individuazione di aree tematiche e percorsi di approfondimento trasversali. Importanza prioritaria è stata data alla lettura diretta di testi ed alla loro analisi critica partendo dal testo per fornire un quadro generale delle diverse correnti letterarie.

La docente si riserva di apportare modifiche alla parte di programma di letteratura italiana non ancora svolto.

Il programma di latino è stato svolto portando avanti parallelamente la Storia della Letteratura latina unitamente alla lettura, l'analisi e la traduzione dei testi degli autori classici previsti per il quinto anno di Liceo.

Considerata la difficoltà che gran parte della classe incontra nella traduzione della lingua latina, si è dato maggiore spazio alla lettura in traduzione dei testi.

OBIETTIVI

Per quanto riguarda l'ITALIANO sono stati raggiunti da buona parte della classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle linee di sviluppo generali della letteratura europea tra Ottocento e primo Novecento.
- capacità di analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi degli autori studiati;
- arricchimento del lessico e sviluppo delle capacità espressive ed espositive;
- potenziamento delle abilità di orientamento nella produzione delle varie tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato;
- capacità di orientarsi autonomamente nel contesto storico e culturale di riferimento di un'opera.

Per quanto riguarda il LATINO sono stati raggiunti da buona parte della classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle linee di sviluppo della cultura di Età imperiale;
- capacità di orientamento nella comprensione, nella traduzione e nel commento di un testo di autori classici;

- capacità di individuazione in un testo di concetti chiave e saper contestualizzare temi in riferimento alla civiltà latina.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli interventi educativi sono stati finalizzati a promuovere negli studenti atteggiamenti di fattiva collaborazione ed attiva partecipazione.

I ragazzi sono stati stimolati ad apportare significativi contributi personali, nel pieno rispetto delle regole di convivenza comune, accettate, interiorizzate e condivise da tutti gli alunni.

La creazione di un “clima positivo” nella classe, costituendo un presupposto fondamentale per potenziare e rendere più efficace il processo di insegnamento-apprendimento, ha amplificato gli effetti degli interventi educativi.

Inoltre sono state incoraggiate iniziative di tutoraggio da parte degli alunni più strutturati nei confronti dei compagni che mostravano delle difficoltà di apprendimento dovute a mancanza di continuità nell'applicazione allo studio.

Ciò ha contribuito alla creazione di un positivo “spirito di gruppo”, scoraggiando eventuali atteggiamenti di competitività tra gli alunni.

Al fine di favorire la crescita e la maturazione dei ragazzi, quando è stato possibile, sono state approntate strategie d'insegnamento diversificate, in riferimento ai differenti livelli di partenza e tarate sulle personali potenzialità degli studenti. Sono state proposte agli alunni attività didattiche di vario genere: lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni in classe, partecipazione a laboratori, visite culturali ed altro.

Gli argomenti sono stati affrontati, prevalentemente, attraverso lezioni frontali prestando attenzione a stimolare eventuali collegamenti interdisciplinari e aperture di approfondimento su temi di particolare interesse. Si è cercato, in generale di stimolare negli alunni un atteggiamento personale e critico nell'apprendimento dei contenuti. Particolare rilievo è stato dato alla lettura in classe dei testi degli autori studiati sia della Letteratura italiana sia di quella latina.

VERIFICHE

Per ciascuna disciplina sono state regolarmente svolte tre prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo; unitamente alle verifiche orali, in numero congruo, sono stati svolti anche test scritti (domande a risposta sintetica e trattazioni di argomenti) per accertare il livello di acquisizione dei contenuti raggiunto da ciascun alunno mirando al consolidamento e potenziamento.

Le verifiche scritte di Italiano hanno compreso lavori di produzione delle varie tipologie di testo previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

Le prove orali hanno dato spazio, generalmente, all'analisi e al commento dei testi studiati nonché all'esposizione degli argomenti storico-letterari stabilendo collegamenti anche interdisciplinari.

Le verifiche scritte di Latino hanno previsto la traduzione di brani con eventuali esercizi di analisi e commento oltre a domande a risposta sintetica e trattazioni di argomenti di Letteratura latina.

La classe ha svolto **una simulazione di Prima Prova** della durata di **sei ore** in data 20 aprile 2026.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica e valutazione sono state operate *in itinere* al fine di adattare il percorso didattico programmato alla situazione *in fieri*. Per la valutazione si sono seguiti i criteri ed i parametri concordati nella riunione con i docenti del Dipartimento di Lettere e del Consiglio di Classe di inizio

anno e agli alunni è sempre stata offerta la possibilità di confrontarsi in modo trasparente con l'insegnante sui criteri della valutazione.

I compiti in classe e le prove di verifica di vario genere (temi, riassunti, relazioni, test, questionari a risposta aperta, a scelta multipla, tipologie di Prima Prova etc.) e le interrogazioni orali, sono state oggetto di valutazione per la quale sono stati tenuti in considerazione, oltre l'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze competenze e abilità, anche l'attenzione, la partecipazione, l'impegno ed il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, nonché la conoscenza, il rispetto e l'applicazione delle regole di convivenza comune.

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livello medio di abilità della classe;
- livello di acquisizione dei contenuti;
- abilità linguistica ed espressiva;
- capacità logico-critiche e di rielaborazione dei contenuti;
- impegno e serietà nello studio;
- attenzione e partecipazione all'attività didattica in classe.

Nelle prove orali e scritte sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- espressione: uso corretto del linguaggio (ortografia e sintassi);
- esposizione: articolazione del discorso;
- conoscenza degli argomenti;
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate generalmente le griglie (in allegato) elaborate dai docenti del Dipartimento di Lettere nella riunione per materie di inizio anno scolastico.

Progetto Premio Strega Giovani 2026

Partecipazione di alcuni studenti della classe alla Giuria Giovani: lettura e discussione romanzi candidati al Premio Strega 2025 con votazione nella sezione dedicata (destinatari: 10 studenti lettori "forti" individuati nelle classi 3C, 4A e 5G).

Educazione civica

L'Intellettuale e il Potere nella Roma antica (letteratura latina): contesto storico, politico e culturale (lavori di gruppo: power point + video + materiale cartaceo). Per maggiori dettagli vedere nel programma svolto allegato.

TESTI IN ADOZIONE

Italiano

- Baldi- Giusso, *I classici nostri contemporanei*, volumi 4, 5.1, 5.2 e 6 , ed. Paravia.
- D. Alighieri, La Divina Commedia, *Paradiso*, a cura di AA.VV. Edizioni SEI.

Latino

Cantarella Guidorizzi, *Civitas. L'età imperiale*, vol. 3, Einaudi Scuola.

Roma, 15 maggio 2026

L'insegnante
Amalia Imperato

PROGRAMMA SVOLTO 5G

Materia: ITALIANO

Docente Amalia Imperato

a.s. 2025 /2026

- ◆ Riepilogo autori studiati (Ugo Foscolo: vita ed opere).
 - ◆ Il primo Ottocento: il contesto storico e culturale.
 - ◆ Il Romanticismo in Europa e in Italia (vol. 4).
 - ◆ La Restaurazione e le rivoluzioni, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura; l'immaginario romantico e la poetica.
 - T1 Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (pag. 323).
 - T2 Giovanni Berchet, *La poesia popolare* dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo* (pag. 325).
 - ◆ **La poesia dialettale**
 - **Carlo Porta:** Vita e opere. La poetica e l'ideologia.
 - **Giuseppe Gioacchino Belli:** Vita e opere. La poetica e l'ideologia.
 - T7 *Er giorno der giudizio* (pag. 351).
 - ◆ **Alessandro Manzoni**
 - La funzione storica di Manzoni e l'importanza dei *Promessi Sposi*.
 - Vita e opere, aspetti della personalità.
 - La trattatistica morale e storiografica e gli scritti di poetica.
 - Dalla Lettera a Monsieur Chauvet:
 - o T2 *Il romanzesco ed il reale* (p. 370).
 - Dalla lettera del Marchese Cesare d'Azeglio sul Romanticismo:
 - o T4 *L'utile, il vero, l'interessante* (p. 376).
- La prima produzione poetica: gli Inni Sacri e le Odi civili:**
- o T6 *Il cinque maggio* (pag. 387).
- Le Tragedie: tra “vero storico” e “vero poetico”.**
- o *Il Conte di Carmagnola*.
 - o *L'Adelchi*.
 - o T9 *Dagli atrii muscosi* [coro dell'atto III] (p. 405).
 - o T10 *Sparsa le tracce morbide* [coro dell'atto IV] (p. 409).
 - o T8 *La morte di Adelchi* [atto V scene VIII, IX e X] (pag. 399).
- La genesi dei Promessi Sposi: struttura temi e linguaggio del *Fermo e Lucia*.**
- o La questione della lingua.
 - o Il romanzo storico.
 - o La concezione manzoniana della Provvidenza.
 - o L'ironia manzoniana.
 - o La ricezione di Manzoni e dei Promessi Sposi.
- I promessi sposi: lettura integrale o brani scelti.***
- La datazione, il titolo, l'opera.
 - Struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda.
 - Le tematiche ed il significato dell'opera.
 - Il tempo della storia e il tempo del racconto.

- Lo spazio e i cronotopi del paese, della città e della strada.
- Il sistema dei personaggi.
- I personaggi principali e quelli secondari.
- Il punto di vista narrativo.
- Il destinatario del romanzo.
- Lo stile e la rivoluzione linguistica di Manzoni.
- I temi del romanzo.
- L'ideologia religiosa.

- o *Quel Ramo del lago di Como, don Abbondio e i bravi* [cap. I].
- o *Renzo, Lucia ed il dottor Azecca-garbugli* [capp. I e II].
- o *La storia di Lodovico – padre Cristoforo* [cap. IV].
- o *La notte degli imbrogli* [cap. VIII].
- o *T11a La monaca di Monza dal Fermo e Lucia* [cap.V, tomo II] (pag. 425).
- o *La notte dell'innominato* [cap. XXI].
- o *Don Rodrigo tradito dal Griso* [cap. XXXIII].
- o *Il sugo di tutta la storia* [cap. XXXVIII] (p. 458).

Lecture critiche

◆ **Giacomo Leopardi (vol. 5.1)**

- La vita e le idee.
- Il sistema filosofico.
- Il primo Leopardi: "pessimismo storico".
- Il secondo Leopardi: "pessimismo cosmico".
- L'ultimo Leopardi: "pessimismo agonistico".
- Il pensiero.
- La poetica.

Zibaldone:

- o T4a La teoria del piacere (pag. 20).
- o T4d Indefinito e finito (pag. 24).
- o T4h Ricordanza e poesia (pag. 25).
- o T4o La rimembranza (pag. 28).
- o T27 Il Giardino sofferente (pag. 197).

Canti.

- Composizione, struttura, titolo.
 - La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822).
- o T8 *Ultimo canto di Saffo* (p.58).

Idilli

- o T5 *L'infinito* (p. 38).
- o T26 *Alla luna* (pag. 196).
- Un periodo di passaggio (1823-1827).

La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830).

- o T9 *A Silvia* (p. 63).
- o T11 *La quiete dopo la tempesta* (p.80).

- o *T12 Il sabato del villaggio* (p. 84).
- o *T14 Il passero solitario* (p.100).

La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837).

Il “ciclo di Aspasia”

Ideologia e società: tra la satira e la proposta.

Il messaggio conclusivo della *Ginestra*.

- o *T18 La ginestra o il fiore del deserto* (p.121).

I *Canti* e la lirica moderna.

Temi e situazioni.

Il paesaggio dei *Canti*.

Leopardi e i modelli della tradizione lirica.

Metri, forme, stile, lingua.

La ricezione.

Operette morali.

Elaborazione e contenuto.

- o *T20 Dialogo della natura e di un Islandese* (p.149).

Lecture critiche

◆ **Il Tardo Romanticismo: caratteri generali della cultura.**

◆ **Il secondo Ottocento: il contesto storico e culturale.** (vol. 5)

◆ **Prose e poesie italiane tra Verismo e Decadentismo**

La **Scapigliatura**: caratteri generali. Cenni sugli autori: Ugo Tarchetti, Camillo Boito, Emilio Praga e Arrigo Boito.

La narrativa di Antonio Fogazzaro (cenni).

◆ **Giosuè Carducci**

- La vita e le opere.
- L'ideologia, la cultura e la poetica.
- Evoluzione e temi della poesia di Carducci.
- La lirica classicista di Giosuè Carducci.
- La prevalenza del classicismo nella poesia del secondo Ottocento e l'esperienza poetica del Carducci.

Verso un classicismo moderno: Rime Nuove, Odi barbare, Rime e Ritmi.

Rime nuove

- o *T2 Pianto antico* (pag. 68).

Odi barbare

- o *T5 "Alla stazione in una mattina d'autunno"* (pag. 79).

Lecture critiche

◆ **Positivismo, Naturalismo e Verismo** (vol. 5.2)

- Il Naturalismo francese: caratteri generali.
- Gustave Flaubert, Emile Zola.
- Il romanzo realistico russo (cenni): Fedor Dostoevskij e L. N. Tolstoj
- Il Verismo italiano: Luigi Capuana, Federico De Roberto (cenni).

◆ **Giovanni Verga**

- La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga

- La vita e le opere.
- I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardoromantica e scapigliata
- L'adesione al Verismo e il "ciclo dei vinti".
- Le Novelle

Vita dei campi:

- o T4 *Fantasticheria* (p. 206).
- o T5 *Rosso Malpelo* (p. 211).
- o T16 *La Lupa* (p. 316).

Novelle Rusticane:

- o T11 *La Roba* (p. 264).

I Malavoglia: lettura integrale o di brani scelti.

- Il titolo e la composizione
- Il progetto letterario e la poetica
- La struttura e la vicenda
- Il sistema dei personaggi
- Il tempo e lo spazio
- La lingua, lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, la regressione e lo straniamento.
- Simbolismo e Naturalismo nei Malavoglia
- L'ideologia e la filosofia di Verga: la "religione della famiglia"
 - o T6 *La Prefazione ai Malavoglia: i "vinti" e la "fiumana del progresso"* (p. 228).
 - o Il naufragio della Provvidenza" [cap. III]
 - o *L'arresto di 'Ntoni Malavoglia* (cap. XIV).
 - o T10 *La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni* [cap. XV] (p. 254).

Mastro don Gesualdo

- Il titolo, la genesi, la struttura e la trama
- I personaggi, i temi, l'ideologia e lo stile.
 - o T15 *La morte di Mastro-don Gesualdo* [parte quarta, cap. V] (pag. 294).

◆ L'età del Simbolismo e del Decadentismo (vol. 5.2)

- I luoghi, i tempi, le parole-chiave.
- La figura dell'artista
- L'Estetismo

La poesia simbolista

◆ Charles Baudelaire

"I fiori del male"

- o T1 *Corrispondenze* (p.351).
- o T2 *L'albatro* (p.354).

◆ I poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud.

o Paul Verlaine

- o **Arthur Rimbaud** (una lirica a scelta)

- o *T10 Vocali* (pag. 386).

o **Gabriele D'Annunzio**

- La vita e le opere
- Le fasi della produzione letteraria
- L'ideologia e la poetica
- Versi e prose degli esordi: Il dominio della sensualità

Il piacere: *la poetica dell'estetismo*

- o *L'attesa di Andrea Sperelli* [libro I, cap. I] (libro di inglese).
- o *T17 Il conte Andrea Sperelli* [libro1, cap.2] (pag. 523).
- La crisi dell'estetismo e la poetica della bontà
- Il culto del superuomo: i romanzi

Il Fuoco

La produzione poetica: le **Laudi**

Alcyone:

- o *T11 La sera fiesolana* (p.487).
- o *T13 La pioggia nel pineto* (p.494)

Notturmo

Libro segreto

La *produzione* teatrale

L'ultima fase della produzione dannunziana

Lecture critiche

o **Giovanni Pascoli**

- La vita e le opere
- La poetica del *fanciullino*
 - o T1 da *Il fanciullino: una poetica decadente* (p. 534).
- Il mito del nido
- L'ideologia politica
- Produzione poetica
 - o La poetica di *Myricae*: la raffinata poesia delle "cose umili".
- Le forme: metrica, lingua e stile

Myricae

- o *T2 Arano* (pag. 553).
- o *T3 Lavandare* (pag. 555).
- o *T4 X agosto* (pag. 557).
- o *T5 L'assiuolo* (pag. 560).
- o *T6 Temporale* (pag. 564).
- o *T7 Novembre* (pag. 566).
- o *T8 Il lampo* (pag. 569).

Canti di Castelvecchio

- o *T14 Il gelsomino notturno* (pag. 605).

Poemeti:

Poemi Conviviali e la poesia latina.

Pascoli e la poesia del Novecento.

o **Il primo Novecento: il contesto storico e culturale** (vol. 5.2).

o **LE AVANGUARDIE**

Futurismo

◆ **Filippo Tommaso Marinetti**

- o T1 *Manifesto del Futurismo* (p. 668).
- o T2 *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.672).

◆ **Aldo Palazzeschi: tra crepuscolarismo e futurismo**

- o T4 *Lasciatemi divertire* (p. 682).

◆ **Guillaume Apollinaire**

- o T7 *La colomba pugnata e il getto d'acqua* (p. 693).

◆ **Vladimir Majakovskij**

- o T6 *A voi!* (p. 691).

Dadaismo

◆ **Tristan Tzara**

- o T8 *Manifesto del Dadaismo* (p. 696).

Surrealismo

◆ **André Breton**

- o T9 *Manifesto del Surrealismo* (p. 699).

◆ **La poesia del Novecento** (da svolgere)

Crepuscolarismo

◆ **Sergio Corazzini**

- o T1 *“Desolazione del povero poeta sentimentale”* (p. 717).

◆ **Guido Gozzano**

- o T2 *“La signorina Felicita ovvero la Felicita”* (p. 722).

◆ **La nuova narrativa del Novecento**

Il disagio della civiltà; il romanzo all'inizio del Novecento.

◆ **Italo Svevo**

- Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia
- La vita e le opere
- La cultura e la poetica
- I romanzi: caratteristiche, temi e soluzioni formali

Una vita

- T1 *Le ali del gabbiano [cap.VII]* (p. 773).

Senilità

- T2 *Il ritratto dell'inetto [cap. I]* (p. 782).

La coscienza di Zeno (lettura integrale facoltativa)

- La composizione del romanzo
- La vicenda e la struttura narrativa

La psicoanalisi

- “Prefazione”
- T5 *Il fumo* [cap.III] (p. 806).
- T6 *La morte del padre* [cap. IV] (p. 811).
- T7 *La salute “malata” di Augusta* [cap.VI] (p. 822)
- T9 *Le resistenze alla terapia e la “guarigione di Zeno”* [cap. VIII] (pag. 834).
- T11 *La profezia di un’apocalisse cosmica* [cap.VIII] (p.848).

◆ **Luigi Pirandello**

- La vita e le opere
- La poetica dell’umorismo
- Le caratteristiche principali dell’arte umoristica di Pirandello
- T1 da L’umorismo: *Un’arte che scompone il reale* (p. 879).

Novelle per un anno

- T3 *Ciaula scopre la luna* (p. 894).
- T4 *Il treno ha fischiato* (p. 901)

I romanzi

***Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale o brani scelti)**

- La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i modelli narrativi
- La struttura e lo stile
- *Il Fu Mattia Pascal* e la poetica dell’umorismo
- T5 *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* [capp. VIII e IX] (p. 917).
- T6 *Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”* [capp.XII e XIII]. (p. 926).
- T7 *Non saprei proprio dire ch’io mi sia* [cap. XVII] (p. 932).

Quaderni di Serafino Gubbio Operatore

- T8 *Viva la macchina che meccanizza la vita* (p. 940).

Uno, nessuno, centomila

- T10 *Nessun nome* (p. 949).

Il teatro

Così è, se vi pare

- T15 *Ecco come parla la verità* (p. 1021)

***Sei personaggi in cerca d’autore* (lettura integrale facoltativa).**

- T12 *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (p. 991).

Enrico IV

- T13 *Il “filosofo” mancato e la tragedia impossibile* (p. 999).

Lecture critiche

◆ **LA LIRICA TRA ERMETISMO E NARRATIVITA’: il superamento delle Avanguardie ed il ritorno alla tradizione (vol.6).**

▪ **Giuseppe Ungaretti**

- Ungaretti e la religione della parola
- La vita e la poetica

La poetica dell'Allegria: tra Espressionismo e Simbolismo

L'Allegria: composizione, titolo, struttura, temi, stile

- T2 *In memoria* (p. 224).
- T3 *Il porto sepolto* (p. 227).
- T4 *Fratelli* (p. 228).
- T5 *Veglia* (p. 230).
- T7 *Sono una creatura* (p. 236).
- T8 *I fiumi* (p. 238).
- T9 *San Martino del Carso* (p. 242).
- T11 *Mattina* (p. 246).
- T12 *Soldati* (p. 248).
- T13 *Girovago* (p. 250).

Sentimento del tempo

- T15 *Di luglio* (p. 257).

Il dolore

- T17 *Non gridate più* (pag.262).

▪ **Eugenio Montale**

- Centralità di Montale nella poesia del Novecento
- La vita e la poetica

Ossi di seppia

- T1 *I limoni* (p. 306).
- T2 *Non chiederci la parola* (p. 310).
- T3 *Meriggiare pallido e assorto* (p. 313).
- T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 315)
- T6 *Cigola la carrucola del pozzo* (p. 319).

Le occasioni

- T11 *Non recidere forbice quel volto* (p. 339).
- T12 *La casa dei doganieri* (p. 341).

Satura

- T21 *Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale* (p. 381).

N.B.: Brani antologici a scelta tra quelli indicati.

Programma da svolgere:

Ampliamento consolidamento ed approfondimento della conoscenza del panorama letterario del Novecento (narrativa e poesia): principali autori ed opere con lettura ed analisi testuale di brani scelti (cenni).

- **Dante Alighieri**, *Commedia*, **Paradiso**, lettura integrale ed analisi dei seguenti Canti: I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVII, XXXIII (scelta di terzine dai canti X, XXX, XXXI XXXII).

Programma da svolgere

Ampliamento consolidamento ed approfondimento della conoscenza del panorama letterario del Novecento (narrativa e poesia): principali autori ed opere con lettura ed analisi testuale di brani scelti (cenni).

N.B. La docente si riserva di apportare modifiche alla parte di programma non ancora svolto.

▪ **TESTI IN ADOZIONE**

- Baldi-Giusso, *I classici nostri contemporanei*, volumi 4-5.1-5.2-6, ed. Paravia.
- D. Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, a cura di AA.VV. Ed. SEI.

Progetto Premio Strega Giovani 2026

Partecipazione di alcuni studenti della classe alla Giuria Giovani: lettura e discussione romanzi candidati al Premio Strega 2025 con votazione nella sezione dedicata (destinatari: 10 studenti lettori "forti" individuati nelle classi 3C, 4A e 5G).

Educazione civica

L'Intellettuale e il Potere nella Roma antica.

Il progetto esamina la complessa dinamica tra cultura e autorità, attraverso un lavoro di ricerca cooperativa. Ciascun gruppo di studio si è concentrato su periodi storici ed autori differenti, analizzando l'evoluzione della figura dell'intellettuale e le sue risposte al condizionamento politico.

L'indagine, confluita in relazioni e presentazioni multimediali, permette di riflettere sulla responsabilità civile e sulla difesa della libertà di pensiero, connettendo l'eredità classica alle moderne sfide della cittadinanza consapevole e alle attuali dinamiche di partecipazione democratica.

A) L'impegno politico diretto

L'intellettuale coincide con il cittadino attivo; la letteratura è uno strumento di azione politica e difesa delle istituzioni repubblicane.

Autori: Cicerone, Sallustio.

B) Il consenso e la costruzione del mito

Il letterato diventa collaboratore del potere; attraverso il mecenatismo, la cultura legittima il nuovo ordine imperiale e i suoi valori.

Autori: Virgilio, Orazio, Properzio.

C) Il dissenso e la crisi del rapporto

Sotto la tirannide, la cultura si fa opposizione; l'intellettuale usa l'allegoria, la filosofia o la denuncia aperta a rischio della vita.

Autori: Fedro, Seneca, Lucano.

D) La memoria e l'amministrazione

L'intellettuale assume il ruolo di funzionario statale e osservatore critico; la letteratura serve a documentare e analizzare le dinamiche del potere.

Autori: Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio.

N.B. Al momento di consegnare il Documento di classe non tutti gli argomenti previsti da questo programma sono stati trattati. La docente si riserva di apportare modifiche alla parte di programma di Letteratura italiana e Letteratura latina non ancora svolto, e di comunicare ufficialmente, in sede d'esame o comunque al termine delle lezioni, le variazioni apportate.

Roma, 15 maggio 2026

Gli studenti

.....
.....

L'insegnante
Amalia Imparato

PROGRAMMA SVOLTO 5G

Materia: LATINO

Docente Amalia Imperato

a.s. 2025/2026

▪ **L'età Giulio - Claudia**

- Il quadro storico
- Vita culturale ed attività letteraria
- La poesia da Tiberio a Claudio
- La prosa: storici e biografi.
- Scienza e tecnica: Plinio il Vecchio.
- La poesia didascalica: la favola di **Fedro**.

Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):

Il mondo degli animali:

- **T3 Il lupo e l'agnello (Fabulae I, 1 p.37)**
- Lettura in traduzione (a scelta): La volpe e la cicogna; La volpe e l'uva.

Il mondo degli uomini:

T4 La novella della vedova e del soldato (Appendix Perottina, 13 p.40).

▪ **La prosa nella prima Età imperiale**

Storiografia e potere: Valerio Massimo, Curzio Rufo (cenni)

▪ **Seneca**

- o La vita
- o I dialoghi: caratteristiche, dialoghi di impianto consolatorio e dialoghi-trattati
- o I Trattati filosofico-morali
- o Le *Epistulae ad Lucilium*: caratteristiche, contenuti
- o Lo stile dello prosa senecana
- o L'*Apokolokyntosis*
- o Le tragedie: contenuti, caratteristiche, stile.
- o Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):

Il significato dell'esistenza:

De brevitae vitae

- o *Bussola* Non c'è uomo retto senza il dio (*Epistulae ad Lucilium*, 41, 1-2 pag. 70)
- o **T5 La vita non è breve come sembra (pag. 85)**
- o T6 Gli occupati (*De brevitae vitae*, 12, 1, 4 pag. 88)
- o T15 Come comportarsi con gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-13 pag 115)

Lucano

- o La vita
- o Il *Bellum civile o Pharsalia*: fonti e contenuto.
- o Caratteristiche dell'*epos* di Lucano

- o Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano
- o I personaggi del *Bellum Civile*
- o Il linguaggio poetico di Lucano
- o Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):
- o **T3 L'orrore ed il sovrannaturale: la resurrezione del cadavere e la profezia (Pharsaglia VI, vv 750-820 pag 175)**

▪ **Persio**

- o La vita
- o Le satire: contenuti
- o La poetica
- o Forma e stile
- o Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):
- o **T1 E' ora di finirla con i poetastri (Satire, 1, vv. 1-62 pag 254)**
- o **T2 Quanto sono inutili certe preghiere (Satire, 2, vv 31-51 pag 256)**

▪ **Petronio**

- o La vita
- o Il *Satyricon*: la questione dell'autore e del genere
- o Contenuto dell'opera
- o Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano
- o Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):
- La cena di Trimalchione: il trionfo del realismo petroniano:**
 - o **T1 L'arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon, 28-31 pag. 210)**
 - o T8 La matrona di Efeso (Satyricon 111-112 pag. 233)

- ◆ **L'età dei Flavi**
- ◆ Il quadro storico
- ◆ Vita culturale ed attività letteraria
- ◆ La poesia epica: **Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio** (cenni)

◆ **Marziale**

- o La vita
- o La produzione poetica
- o Gli Epigrammi: precedenti letterari e tecnica compositiva
- o I temi
- o Forma e lingua degli epigrammi
- o Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):
 - o T7 Un poeta in edizione tascabile, Epigrammi (pag. 270)
- ◆ La prosa nella seconda metà del I secolo

◆ **Quintiliano**

- o La vita
- o L'*Institutio oratoria*

- o La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
- Institutio oratoria**
 - o Brani antologici (a scelta tra quelli indicati)
- A. Le prime tappe del percorso formativo:
 - o T1 I vizi si imparano in casa (Institutio Oratoria I, 2, 1-9 pag 293)
 - o **T2 L'insegnamento deve essere pubblico ed a misura dei ragazzi (Institutio Oratoria II, 2, 18-28 pag. 296)**
 - o **T4 Ritratto del buon maestro (Institutio Oratoria II, 2, 4-13 pag 302)**
 - o T5 Un arma potentissima per l'oratore: il riso (Institutio Oratoria VI, 3,6-13; 84-90 pag 305)
- ◆ **Plinio il Vecchio**
 - o La vita
 - o La *Naturalis historia*

L'età di Traiano e di Adriano

- Il quadro storico.
- Vita culturale ed attività letteraria
- **Giovenale**
 - o La vita
 - o La poetica
 - o Le *Satire* dell'*indignatio*
 - o Il secondo Giovenale
 - o Espressionismo, forma e stile delle satire
 - o Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):
 - o **T4 Roma, una città invivibile (Satire, I, vv. 223-277 pag 262)**

La poesia lirica: i *poetae novelli*

- **Plinio il giovane**
 - o La vita
 - o Il Panegirico di Traiano
 - o L'epistolario: caratteristiche e temi.
 - o Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):
 - o T2 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (pag. 333)
- **Svetonio**
 - o La vita
 - o *De viris illustribus*
 - o *De vita Caesarum*
 - o Il genere biografico in Svetonio: caratteristiche
- **Tacito**
 - o La vita
 - o L'*Agricola*
 - o La *Germania*
 - o Il *Dialogus de oratoribus*
 - o Le opere storiche

- o Le *Historiae*
- o Gli *Annales*
- o La concezione storiografica di Tacito
- o La prassi storiografica
- o La lingua e lo stile
- o Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):

L' **Agricola**

- o **T2 Il discorso di Calgaco (Agricola 30-32 pag 375)**

La **Germania**

- o **T4 La « purezza » dei Germani (Germania, 4 pag 382).**

Dialogus de oratoribus

- o T8 La fiamma che alimenta l'oratoria (Dialogus de oratoribus, 40-41 pag 392).

Le **Historiae**

- o T9 Il proemio delle *Historiae* (*Historiae* I, 1-2 pag 394).

Gli **Annales**

- o T20 Il pessimismo di Tacito (*Annales* XVI, 16 pag 426).

♦ **Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo**

- Il quadro storico
- Cultura e letteratura nell'età degli Antonini
- Cultura e letteratura nel III secolo

Cenni sul movimento arcaizzante

♦ **Apuleio**

- La vita
- Il *De Magia*
- I *Florida* e le opere filosofiche
- Le *Metamorfosi*
- Il titolo e la trama del romanzo
- Le sezioni narrative
- Caratteristiche e intenti dell'opera
- La lingua e lo stile
- Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):

Il **De Magia**:

- o **T1 Confutazione dell'accusa di magia (Apologia, 25-27 pag 476).**

Le **Metamorfosi**

- o T3 Lucio si trasforma in asino (*Metamorfosi* III, 24-25 pag 482).
- o **T6 La favola di Amore e Psiche : L'incipit (Metamorfosi IV, 28-30) pag 492.**

♦ **La tarda antichità**

- Il quadro storico.

- Le origini e le caratteristiche della letteratura cristiana
- Versioni bibliche
- Atti e Passioni dei martiri

Minucio Felice (cenni)

- L'apologetica

Tertulliano (cenni)

- La vita
- Le opere apologetiche
- Le opere anticlericali
- **La letteratura nella crisi del III secolo**
 - o La letteratura pagana: poesia e prosa
 - o La letteratura cristiana

▪ Da Diocleziano ai regni romano-barbarici

- Il quadro storico
- Cultura e letteratura da Diocleziano a Teodosio
- Cultura e letteratura tra IV, V e VI secolo
- I regni romano-barbarici
- La letteratura pagana nel IV secolo

◆ La letteratura cristiana nel IV secolo: Ambrogio e Gerolamo

◆ La letteratura tra IV e V secolo

- La produzione pagana: **Claudio**.

◆ Agostino

- La vita e gli scritti: le Confessiones, De doctrina Christiana, De catechizandis rudibus. Polemica antimanichea antidonatistica e antipelagiana, De trinitate, De civitate Dei, Epistolario.

Brani antologici (a scelta tra quelli indicati):

Confessiones

- o T1 L'avversione per lo studio (Confessiones I, 12, 19 pag 592).
- o **T2 Il furto delle pere (Confessiones II, 4, 9 pag 595).**
- o T3 La conversione (Confessiones VIII, 12, 28-30 pag 598).

De civitate Dei

- o La « città di Dio » e la società del benessere (De civitate Dei I, 35 ;II, 20 pag 601).

◆ La letteratura tra IV e V secolo.

◆ La letteratura nel VI secolo.

◆ Le ultime voci: Boezio e Cassiodoro.

Considerata la difficoltà che gran parte della classe incontra nella traduzione della lingua latina, si è dato maggiore spazio alla lettura in traduzione dei testi.

● **TESTI IN ADOZIONE**

Cantarella- Guidorizzi, *Civitas. L'età imperiale*, vol. 3, ed. EINAUDI SCUOLA.

N.B. La docente si riserva di apportare modifiche alla parte di programma non ancora svolto.

Educazione civica

L'intellettuale e il potere in epoca imperiale (letteratura latina): contesto storico, politico e culturale (lavori di gruppo: power point + video + materiale cartaceo).

NB: Al momento di consegnare il Documento di classe non tutti gli argomenti previsti da questa programmazione sono stati trattati. La docente si riserva di apportare modifiche alla parte di programma di Letteratura italiana e Letteratura latina non ancora svolto, e di comunicare ufficialmente, in sede d'esame o comunque al termine delle lezioni, le variazioni apportate.

Roma, 15 maggio 2026

Gli studenti

.....

.....

L'insegnante

Amalia Imparato

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S "VIA SILVESTRI 301"

00164 ROMA - Via Silvestri, 301 – Tel. 06/121127660 –06/66167581 - Distretto 24°

Codice Meccanografico: RMIS10800G – C. F. 97804460588

Posta elettronica RMIS10800G@istruzione.it

PEC: RMIS10800G@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.iisviasilvestri301roma.edu.it>

RELAZIONE_5G_INGLESE
2025/2026

La classe quinta G del Liceo Scientifico IIS VIA SILVESTRI 301 è composta da 20 studenti, di cui 8 ragazze e 12 ragazzi.

Si tratta di un gruppo nel complesso abbastanza coeso e collaborativo, che nel corso del tempo ha sviluppato discrete dinamiche relazionali sia tra pari sia con i docenti. La classe mi è stata assegnata in quarta e devo dire che ho imparato a conoscerli piano piano.

Gli studenti si mostrano generalmente attenti alle regole della vita scolastica e rispettosi dell'ambiente di apprendimento, pur mantenendo una naturale vivacità che rende il clima della classe dinamico e frizzante. Tale vivacità, se ben incanalata, contribuisce positivamente al dialogo educativo e al coinvolgimento durante le attività didattiche.

A questo proposito intendo evidenziare la buona condotta che hanno mostrato nel viaggio d'istruzione a Madrid svoltosi dal 16 Marzo al 20 Marzo 2026. Hanno manifestato interesse e curiosità sia per i musei, che per il cibo e le attività locali adeguandosi perfettamente agli orari spagnoli senza lamentarsi ma condividendo un significativo e lodevole spirito di adattamento.

Nel complesso, la classe si distingue per spirito di gruppo, curiosità intellettuale e una discreta capacità di collaborazione, elementi che hanno permesso agli studenti di affrontare con impegno e responsabilità il percorso del triennio, consolidando un atteggiamento nel complesso maturo, in vista del termine del ciclo di studi.

Roma 15 Maggio 2026

Professoressa Speranza Crisci

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S "VIA SILVESTRI 301"

00164 ROMA - Via Silvestri, 301 – Tel. 06/121127660 –06/66167581 - Distretto 24°

Codice Meccanografico: RMIS10800G – C. F. 97804460588

Posta elettronica RMIS10800G@istruzione.it

PEC: RMIS10800G@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.iisviasilvestri301roma.edu.it>

PROGRAMMA INGLESE 5G 2025/2026

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali.

METODI D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI E VERIFICHE

Verifiche e Valutazioni:

Valutando Reading, Writing, Listening and Speaking

1) Verifiche orali

2)Verifiche scritte

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Si fa riferimento a quanto stabilito in sede di Consiglio di Classe e di Dipartimento.

CONTESTO STORICO E LETTERATURA

- **The Victorian Age** (1837-1901): Historical and Social Background;
- **America**: The Civil War, Post-War;
- **Literary Background**;
Caratteri generali :
- Emily Bronte → **Wuthering Heights**;
- Charlotte Bronte → **Jane Eyre**;
- Charles Dickens → **Oliver Twist**;
- Lewis Carroll → **Alice's Adventures in Wonderland**;
- Robert Louis Stevenson → **The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde**;
- Oscar Wilde → **The Picture of Dorian Gray**;
- Rudyard Kipling → **The Jungle Books**;
- Walt Whitman → **Leaves of Grass**
"I hear America Singing";
- Emily Dickinson → **"I dwell in possibility"**;
- **The Age of Anxiety** (1901-1949);
- **Literary Background**:
- **The Irish question, The Troubles**;
- **The Stream of Consciousness**;
- **Sigmund Freud**;
- F. Scott Fitzgerald → **The Great Gatsby**
- Thomas Stearns Eliot → **The Waste Land**;
- James Joyce → **Dubliners**.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

- Virginia Woolf → **Mrs Dalloway**;
 - George Orwell → **Nineteen Eighty-Four**;
 - Aldous Huxley → **Brave New World** (spiegazione e materiale preparato dall'insegnante);
 - Samuel Beckett → **Waiting for Godot**, Teatro dell'assurdo;
 - **The Beat Generation**, Jack Kerouac.
-
- Materiali multimediali: Visione dei film “**The Suffragettes**” e “**Belfast**”, in più video esplicativi relativi alla parte di programma svolta.

EDUCAZIONE CIVICA:

Argomento: Sicurezza all'interno della scuola e leggi per il primo soccorso.

Possibilità di somministrazione di farmaci, normativa scolastica di riferimento.

Ambito di riferimento: Primo.

Il primo soccorso a scuola rappresenta un insieme di interventi immediati e temporanei messi in atto in caso di malore o infortunio di studenti o personale, in attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati. Il personale scolastico può essere formato per gestire situazioni di emergenza, come traumi, crisi respiratorie o perdita di coscienza, garantendo un intervento rapido ed efficace.

Per quanto riguarda la somministrazione di farmaci, questa è possibile solo in casi specifici e regolamentati, generalmente su richiesta scritta della famiglia e con certificazione medica. La scuola, nel rispetto delle normative vigenti, può autorizzare il personale a somministrare farmaci salvavita o indispensabili, assicurando così la tutela della salute degli studenti durante l'orario scolastico.

Roma, 15 Maggio 2026

Professoressa
Speranza Crisci

Liceo Scientifico Malpighi

Relazione finale – Storia e Filosofia – classe 5G

La classe 5G, composta da 20 studenti, ha mostrato nel corso dell'anno una partecipazione complessivamente buona alle attività didattiche. Durante le lezioni si è rilevata una discreta disponibilità al dialogo educativo, pur in presenza di una parte degli studenti che è rimasta prevalentemente legata a un apprendimento di tipo contenutistico. Accanto a questi, un gruppo significativo ha sviluppato una più marcata attitudine allo spirito critico e alla rielaborazione personale dei contenuti.

I programmi di storia e filosofia sono stati svolti con regolarità. Per quanto riguarda la filosofia, il percorso ha previsto inizialmente una ripresa dei nuclei fondamentali del pensiero kantiano, per poi svilupparsi attraverso gli autori dell'Ottocento fino a giungere alle soglie della filosofia del Novecento, con particolare attenzione, nell'ultima parte dell'anno, al pensiero di Freud. Le parti conclusive del programma, successive al 15 maggio, saranno dedicate ad alcune integrazioni relative alla filosofia contemporanea, con uno specifico approfondimento nell'ambito della filosofia politica.

Per quanto concerne la storia, il corso ha preso avvio dalla Belle Époque e ha consentito uno studio approfondito degli eventi e dei processi storici fino alla Seconda Guerra Mondiale. La parte finale dell'anno sarà dedicata a delineare gli sviluppi principali della storia contemporanea, offrendo agli studenti uno sguardo complessivo sulle dinamiche più recenti.

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione civica, sono stati affrontati i temi relativi alla Costituzione italiana e si è sviluppato un percorso di approfondimento sul referendum sulla giustizia tenutosi nel mese di marzo. Le conoscenze e le competenze acquisite sono state oggetto di verifica in diversi momenti dell'anno, evidenziando un buon livello di consapevolezza da parte degli studenti, che appaiono maturi anche rispetto al proprio ruolo di cittadini e alle competenze di cittadinanza attiva.

Nel complesso, per entrambe le discipline, la classe ha evidenziato un percorso di profitto generalmente buono, pur con differenze interne legate soprattutto al metodo di studio acquisito nel corso degli anni e alle attitudini personali. In diversi casi sono emersi interessi significativi e una partecipazione consapevole alle tematiche affrontate.

Roma, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof. Alessandro Carbonetti

PROGRAMMA DI STORIA – A.S. 2025-2026

Testo in adozione: La storia. Progettare il futuro, vol. 3, seconda edizione, di A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Zanichelli Editore, Bologna.

Contenuti svolti

- **La belle époque tra luci e ombre**

Trasformazioni economiche e sociali tra fine '800 e inizio '900: seconda rivoluzione industriale, Sviluppo dei trasporti e delle comunicazioni, produzione di massa e nascita della società di massa Transizione demografica: crescita della popolazione, urbanizzazione e migrazioni Nuove forme di partecipazione politica: partiti di massa, sindacati, suffragio universale, movimento femminista
Ideologie e movimenti politici: socialismo (riformista e rivoluzionario), anarchismo, cattolicesimo sociale; nazionalismo e razzismo (il caso Dreyfus)

- **L'Italia liberale e l'età giolittiana**

Sviluppo economico e i nuovi protagonisti della vita politica italiana
Dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana
Politica interna: Riformismo giolittiano, trasformismo e rapporto con i movimenti di massa
Politica estera e guerra di Libia
La lenta fine del giolittismo: movimenti di massa e venti di guerra

- **Nazionalismo, imperialismo e tensioni internazionali**

L'imperialismo e la competizione tra le grandi potenze
Le principali aree di tensione internazionale: Africa (scramble for Africa); Asia (La fine dell'impero cinese e l'inizio del secolo dell'umiliazione; la nascita della Repubblica cinese)
La polveriera balcanica
Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa; la guerra ispano-americana; il corollario Roosevelt
La guerra russo-giapponese e i suoi protagonisti: Giappone Meiji; la fragilità dell'Impero russo e la Rivoluzione del 1905

- **La Prima guerra mondiale**

Cause del conflitto e sistema delle alleanze
La guerra come vittoria nazionalista: la crisi del “concerto europeo”; la crisi della Seconda Internazionale
Caratteri della guerra: guerra di massa; guerra industriale; guerra contro il diritto internazionale
I fronti del conflitto: il fronte occidentale; il fronte orientale; il fronte balcanico
L'Italia entra in guerra: neutralisti e interventisti
La fine della guerra: la sconfitta degli Imperi centrali; I trattati di pace; la Società delle Nazioni; la fine dell'Impero ottomano e il genocidio degli Armeni

- **La Rivoluzione russa e L'Unione Sovietica**

Il crollo dell'Impero zarista: Rivoluzione di febbraio; Rivoluzione d'ottobre
La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica
La politica economica del comunismo di guerra alla NEP
La morte di Lenin e lo scontro per la successione
L'industrializzazione a tappe forzate; la collettivizzazione delle campagne
La società sovietica e le grandi purghe

- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**

La crisi del dopoguerra: il biennio rosso; Fiume e il nazionalismo

L'ascesa del fascismo: Programma di San Sepolcro; Squadrismo; Elezioni del '21; la presa del potere

Due delitti politici: il delitto Minzoni; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino

Dallo Stato liberale allo Stato fascista: Leggi fascistissime; Repressione del dissenso

L'antifascismo: Croce e il fascismo come parentesi; Gobetti: "fascismo autobiografia della nazione"; Gramsci: "fascismo come rivoluzione passiva"

La costruzione del consenso: propaganda, cultura, scuola

Le fasi della politica economica: liberismo; protezionismo; corporativismo; autarchia

Politica estera: l'Impero e l'isolamento internazionale; le leggi razziali

- **Gli USA negli anni '20**

Roaring twenties e l'American way of life

La crisi del '29 e il New Deal: il keynesismo come nuova risposta alla crisi del capitalismo; il liberismo di Hoover; la politica di Roosevelt

- **La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo**

La Repubblica di Weimar e la sua crisi

L'iperinflazione in Germania

L'ascesa del nazismo: il programma del NSDAP; il putsch di Monaco e il Mein Kampf; le elezioni negli anni '20 e '30; la costruzione del Terzo Reich; il totalitarismo nazista

- **La marcia verso una nuova guerra mondiale**

La crescita dell'autoritarismo in Europa

La costruzione del fronte unico antifascista: VII Congresso del Comintern; Il Fronte popolare in Francia (cenni)

La Guerra civile spagnola

Il conflitto sino-giapponese; la guerra civile in Cina e la lunga marcia

- **La Seconda guerra mondiale**

Caratteristiche tecniche della guerra lampo

Il conflitto: Le prime fasi; attacco a Francia e Inghilterra; la guerra parallela; Operazione Barbarossa

Il genocidio degli Ebrei

La svolta nella guerra: l'ingresso degli USA; le battaglie tra '42 e '43; le conferenze alleate

La guerra in Italia: la caduta di Mussolini; l'avanzata degli Alleati; il ruolo della Resistenza;

La fine della guerra: sbarco in Normandia; l'avanzata dell'Armata Rossa; la fine della guerra nel Pacifico

- **Lineamenti del secondo Novecento: contenuti da svolgere che potranno subire adattamenti in relazione ai tempi effettivi dell'attività didattica e alle esigenze della classe**

Un nuovo ordine mondiale: l'ONU; la NATO; il Patto di Varsavia Il dopoguerra: Guerra

fredda: caratteristiche generali e principali crisi; la decolonizzazione (cenni) L'Italia

repubblicana: il sistema partitico e istituzionale tra Prima e Seconda repubblica; tensioni sociali e politiche nell'Italia repubblicana

Roma, 15 maggio 2026

Il Docente: Prof. Alessandro Carbonetti

PROGRAMMA DI FILOSOFIA – A.S. 2025-2026

Testo in adozione: Prospettive del pensiero, vol. 3, di Enrico Ruffaldi et al., Loescher Editore, Torino.

Contenuti svolti

- **Immanuel Kant:** *Critica della ragion pura; Critica della ragion pratica.*
- **Dall'illuminismo all'idealismo tedesco:** introduzione all'idealismo; l'idealismo fichtiano come scelta etica; il primato della ragion pratica.
- **Georg Wilhelm Friedrich Hegel:**
le tesi di fondo del sistema;
Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza e ragione;
il sistema hegeliano: il ruolo della logica e la prima triade (essere, nulla, divenire);
il ruolo della natura;
la filosofia dello spirito oggettivo;
la filosofia dello spirito assoluto.
- **Ludwig Feuerbach e la sinistra hegeliana.**
- **Karl Marx:**
la condizione umana nel capitalismo: alienazione;
il confronto con la filosofia tedesca;
la critica allo Stato moderno e liberale;
la critica all'economia politica;
Manifesto del partito comunista;
Il Capitale.
- **Arthur Schopenhauer:**
il confronto con Hegel;
l'influenza kantiana;
Schopenhauer come ponte tra Occidente e Oriente;
Il mondo come volontà e rappresentazione;
volontà, corpo e sessualità;
le forme di liberazione dal dolore.
- **Søren Kierkegaard:**
il confronto con Hegel;
il vocabolario dell'esistenzialismo;
i tre stadi dell'esistenza.
- **Il positivismo e l'evoluzionismo:**
introduzione al pensiero di Auguste Comte e alla legge dei tre stadi;
Charles Darwin come figura centrale del positivismo;
L'origine della specie;
una nuova interpretazione dell'uomo.
- **Friedrich Nietzsche:**
il grande annuncio della morte di Dio;
La nascita della tragedia;
il metodo genealogico e la trasvalutazione dei valori;
Così parlò Zarathustra.
- **Sigmund Freud:**
la scoperta dell'inconscio;
le topiche;
il vocabolario della psicoanalisi;

la teoria della sessualità e la formazione della personalità;
Il disagio della civiltà.

- **Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio** Lineamenti della filosofia contemporanea, con particolare attenzione alla filosofia politica.

Roma, 15 maggio 2026

Il Docente: Prof. Alessandro Carbonetti

Educazione civica – Contenuti svolti

- **La Costituzione italiana:**
la genesi storica e politica della Costituzione;
la struttura della Costituzione;
i principi fondamentali (artt. 1–3).
- **Ordinamento della Repubblica:**
il principio della divisione dei poteri;
funzioni e caratteristiche dei principali organi dello Stato.
- **Strumenti di partecipazione democratica:**
il referendum costituzionale;
analisi e discussione dei principali temi relativi ai referendum in materia di giustizia.

Roma, 15 maggio 2026

Il Docente: Prof. Alessandro Carbonetti

RELAZIONE FINALE

Classe: 5 G – A.S. 2025-2026

Materia: MATEMATICA

Presentazione della classe

Ho insegnato matematica nell'attuale 5G negli ultimi due anni scolastici. Dal punto di vista disciplinare una parte della classe ha tenuto generalmente un comportamento corretto e un atteggiamento responsabile e di collaborazione; un'altra parte della classe non sempre ha tenuto un comportamento del tutto collaborativo. Alcuni studenti si sono dimostrati generalmente attenti durante le attività didattiche, altri meno. A causa delle differenze nelle attitudini individuali e nell'impegno profuso, i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni risultano eterogenei. Per alcuni studenti si sono evidenziate importanti carenze pregresse, anche relative all'algebra del primo biennio: parte di queste carenze permangono anche nel finale dell'anno scolastico. Un'altra parte della classe ha migliorato il proprio rendimento, recuperato la maggior parte delle carenze pregresse ed ha assimilato i concetti di base. Alcuni alunni hanno dimostrato particolare interesse verso la disciplina e, grazie anche ad uno studio organizzato e sistematico, hanno raggiunto buoni, ottimi e eccellenti livelli di apprendimento, acquisendo solide capacità di rielaborazione e applicazione autonoma dei concetti affrontati.

Obiettivi e Competenze

- **Conoscenza:** essere in grado di riconoscere o ripetere i contenuti nella forma in cui sono stati presentati nel testo o durante le lezioni, o in forma equivalente.
- **Comprensione:** saper tradurre un contenuto da una forma ad un'altra; interpretare grafici, tabelle; fornire esempi o generalizzare proprietà; interpretare espressioni tecniche, relazioni formali; dedurre conseguenze da un insieme coerente e completo di premesse; formulare ipotesi.
- **Applicazione:** saper utilizzare relazioni, formule, procedimenti per risolvere problemi.
- **Comunicazione:** essere in grado di esporre in modo ordinato, coerente e completo i vari argomenti usando il linguaggio formale specifico della disciplina.
- **Competenza Matematica:** saper matematizzare la realtà, costruendo e analizzando modelli matematici per interpretare fenomeni fisici o reali (con particolare riferimento alle richieste della Seconda Prova d'Esame).

Contenuti disciplinari

Per il dettaglio degli argomenti trattati durante l'anno scolastico, si rimanda al programma consuntivo allegato al presente Documento del Consiglio di Classe.

Metodologie e Attività di Recupero

Il lavoro in classe si è svolto prevalentemente con lezioni frontali e interattive, con l'utilizzo in alcuni casi di supporti informatici. I temi trattati sono stati presentati partendo da esempi semplici, per arrivare, in modo graduale, a situazioni più complesse, cercando di coinvolgere sempre attivamente gli studenti. Diversi esercizi sono stati svolti alla lavagna dall'insegnante e dagli studenti per consentire a questi ultimi di acquisire e consolidare i concetti studiati. Sono stati, inoltre, risolti in classe o assegnati per casa quesiti o problemi dei precedenti Esami di Stato, che hanno fornito l'occasione per ripasso o approfondimenti. Ai ragazzi è stato fornito anche materiale didattico tramite la condivisione prevista dal registro elettronico. Per far fronte alle fragilità emerse e favorire il superamento delle lacune, sono state svolte attività sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani.

Valutazione

Le verifiche effettuate hanno rilevato l'acquisizione concettuale ed operativa degli argomenti svolti e le capacità elaborative e di sintesi degli alunni. Le misurazioni si sono basate su prove scritte (strutturate principalmente sulla risoluzione di problemi e quesiti, in analogia con la prova d'Esame) e su colloqui orali, atti a valutare la padronanza del linguaggio specifico e la chiarezza espositiva. Nella prima metà del mese di maggio è stata somministrata una simulazione della seconda prova d'esame, comune per tutte le classi quinte di indirizzo scientifico dell'istituto, valutata secondo le griglie allegate al presente Documento di Classe. La valutazione finale terrà conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle singole misurazioni, del percorso complessivo, dei progressi realizzati in itinere, dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della continuità nello studio e nello svolgimento delle attività assegnate.

Testo utilizzato:

Indicato nel programma svolto allegato al presente documento.

Roma, 15/5/2026

Il docente: Prof. Michele Spada

IIS VIA SILVESTRI 301 ROMA
Sede associata Liceo Scientifico Malpighi

A.S. 2025 – 2026
PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe: 5G
Docente: Michele Spada

Funzioni e loro proprietà.

Funzioni reali di variabile reale. Classificazione. Dominio, immagine e codominio di una funzione. Funzioni limitate superiormente e inferiormente. Zeri e segno di una funzione. Grafici di funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e funzioni dispari; funzioni periodiche. Funzione inversa. Funzione composta. Funzioni definite a tratti (e funzioni con valori assoluti).

Limiti.

Intervalli e intorno. Estremi di un insieme. Punti isolati e punti di accumulazione. Limiti: definizioni e significato geometrico (non sono stati affrontati esercizi che utilizzano la definizione di limite); limite finito per x che tende a x_0 ; limite destro e limite sinistro; limite infinito per x che tende a x_0 ; asintoti verticali; limite finito per x che tende a infinito; asintoti orizzontali; limite infinito per x che tende a infinito. Teoremi sui limiti: teorema di unicità (solo enunciato), teorema della permanenza del segno (solo enunciato), teorema del confronto (solo enunciato).

Calcolo dei limiti e continuità.

Operazioni sui limiti e limiti elementari; limite delle funzioni del tipo $f(x)^{g(x)}$. Forme indeterminate. Limiti notevoli (con dimostrazione, tranne che per il limite per x che tende a più o meno infinito di $(1+1/x)^x=e$). Infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass (solo enunciato). Teorema dei valori intermedi (solo enunciato). Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato). Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivate.

Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali (con dimostrazione). Operazioni con le derivate (con dimostrazione); derivata della funzione composta (con dimostrazione); derivata della funzione inversa (senza dimostrazione); derivate di ordine superiore al primo. Derivata e retta tangente; punti stazionari; retta normale; grafici tangenti. Derivata prima e monotonia della funzione. Le derivate nella fisica.

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale.

Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle (con dimostrazione). Teorema di Lagrange (con dimostrazione); criterio di derivabilità (solo enunciato); funzioni crescenti e decrescenti e

derivate. Teorema di Cauchy (solo enunciato). Teorema di De L'Hopital (solo enunciato) e sue applicazioni nel calcolo dei limiti.

Massimi, minimi e flessi.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Concavità e flessi. Teorema di Fermat (con dimostrazione); ricerca dei massimi e dei minimi con la derivata prima. Flessi orizzontali. Flessi e derivata seconda; criterio per la concavità (solo enunciato), condizione necessaria per i flessi (solo enunciato); ricerca dei flessi e derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

Studio delle funzioni.

Studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Risoluzione approssimata di una equazione: metodo di bisezione.

Integrali indefiniti.

Integrale indefinito e primitive. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti.

Aree, integrale definito e sua definizione. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (con dimostrazione). Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo (con dimostrazione). Generalizzazione del calcolo della derivata di una funzione integrale (con estremi $a(x)$ e $b(x)$). Calcolo dell'integrale definito (con dimostrazione). Calcolo delle aree: area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse delle y . Calcolo dei volumi di solidi di rotazione. Funzioni integrabili e integrali impropri. Gli integrali nella fisica.

Variabili aleatorie e distribuzioni di probabilità

Cenni: significato e applicazioni senza dimostrazioni.

Variabili aleatorie discrete: distribuzione di probabilità, valore atteso, varianza e deviazione standard. Distribuzioni di uso frequente: distribuzione uniforme, distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson. Variabili aleatorie continue: densità di probabilità, valore atteso, varianza e deviazione standard. Distribuzioni di uso frequente: distribuzione uniforme e distribuzione gaussiana. Intervallo di confidenza.

Libro di testo in adozione: Matematica.blu 2.0 vol. 5, Bergamini, Barozzi e Trifone; Quarta Edizione, Zanichelli

Roma, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Michele Spada

RELAZIONE FINALE

Classe: 5 G – A.S. 2025-2026

Materia: FISICA

Presentazione della classe

Ho insegnato fisica nell'attuale 5G negli ultimi due anni scolastici. Dal punto di vista disciplinare una parte della classe ha tenuto generalmente un comportamento corretto e un atteggiamento responsabile e di collaborazione; un'altra parte della classe non sempre ha tenuto un comportamento del tutto collaborativo. Alcuni studenti si sono dimostrati generalmente attenti durante le attività didattiche, altri meno. A causa delle differenze nelle attitudini individuali e nell'impegno profuso, i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni risultano eterogenei. Per alcuni studenti si sono evidenziate importanti carenze, relative in particolare alla corretta formalizzazione matematica dei fenomeni studiati e all'applicazione delle leggi fisiche: tuttavia queste carenze sono state nel complesso recuperate. Un'altra parte della classe ha migliorato il proprio rendimento ed ha assimilato complessivamente i concetti di base. Alcuni alunni hanno dimostrato particolare interesse verso la disciplina e, grazie anche ad uno studio organizzato e sistematico, hanno raggiunto buoni, ottimi e eccellenti livelli di apprendimento, acquisendo solide capacità di rielaborazione e applicazione autonoma dei concetti affrontati.

Obiettivi e Competenze

- **Conoscenza:** essere in grado di riconoscere o ripetere i contenuti nella forma in cui sono stati presentati nel testo o durante le lezioni, o in forma equivalente.
- **Comprensione:** saper tradurre un contenuto da una forma ad un'altra; interpretare grafici, tabelle; fornire esempi o generalizzare proprietà; interpretare espressioni tecniche, relazioni formali; dedurre conseguenze da un insieme coerente e completo di premesse; formulare ipotesi.
- **Applicazione:** saper utilizzare relazioni, leggi fisiche, formule e procedimenti per risolvere problemi.
- **Comunicazione:** essere in grado di esporre in modo ordinato, coerente e completo i vari argomenti usando il linguaggio formale specifico della disciplina.
- **Competenza Fisica:** saper osservare e schematizzare fenomeni naturali, applicando le leggi della fisica per costruire modelli interpretativi e risolvere problemi reali.

Contenuti disciplinari

Per il dettaglio degli argomenti trattati durante l'anno scolastico, si rimanda al programma consuntivo allegato al presente Documento del Consiglio di Classe.

Educazione Civica

La classe ha affrontato il tema della “responsabilità dello scienziato” sulle applicazioni delle scoperte scientifiche e delle nuove acquisizioni tecnologiche legate ai progressi della scienza. Gli studenti si

sono recati in visita al *Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche ENRICO FERMI*, dove hanno ripercorso la storia dei fisici di Via Panisperna.

Metodologie

Il lavoro in classe si è svolto prevalentemente con lezioni frontali e interattive, con l'utilizzo in alcuni casi di supporti informatici. I temi trattati sono stati presentati partendo da esempi semplici e dall'osservazione dei fenomeni, per arrivare, in modo graduale, a situazioni analitiche più complesse, cercando di coinvolgere sempre attivamente gli studenti. Diversi esercizi sono stati svolti alla lavagna dall'insegnante e dagli studenti per consentire a questi ultimi di acquisire e consolidare i concetti studiati. Ai ragazzi è stato fornito anche materiale didattico tramite la condivisione prevista dal registro elettronico.

Valutazione

Le verifiche effettuate hanno rilevato l'acquisizione concettuale ed operativa degli argomenti svolti e le capacità elaborative e di sintesi degli alunni. Le misurazioni si sono basate su prove scritte (strutturate principalmente sulla risoluzione di problemi e quesiti ma anche su domande aperte) e su colloqui orali, atti a valutare la padronanza del linguaggio specifico e la chiarezza espositiva. La valutazione finale terrà conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle singole misurazioni, del percorso complessivo, dei progressi realizzati in itinere, dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della continuità nello studio e nello svolgimento delle attività assegnate.

Testo utilizzato

Indicato nel programma svolto allegato al presente documento.

Roma, 15/5/2026

Il docente: Prof. Michele Spada

IIS VIA SILVESTRI 301 ROMA
Sede associata Liceo Scientifico Malpighi

A.S. 2025 – 2026
PROGRAMMA DI FISICA
Classe: 5G
Docente: Michele Spada

Fenomeni magnetici.

I magneti e le linee del campo magnetico. Interazione magnetica e interazione elettrica a confronto. Esperimento di Ørsted. Esperimento di Faraday. Esperimento di Ampère. Campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente e legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da una spira circolare. Campo magnetico generato da un solenoide. Forza tra due fili rettilinei indefiniti percorsi da corrente. Forza magnetica su un tratto di filo rettilineo percorso da corrente. Momento delle forze magnetiche su una spira. Momento magnetico della spira. Equivalenza spira-magnete. Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Selettore di velocità; spettrometro di massa; ciclotrone. Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica.

Forza elettromotrice indotta e legge di Faraday, Neumann e Lenz. Corrente indotta e suo verso. Autoinduzione e induttanza; induttanza di un solenoide. Fenomeni asintotici: i circuiti RL e RC con generatore di tensione continua. Energia immagazzinata in un solenoide e in un condensatore: densità di energia magnetica e elettrica.

Le onde elettromagnetiche.

Circuitazione del campo elettrico indotto. Teorema di Ampère generalizzato con il termine di Maxwell e circuitazione del campo magnetico indotto; corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Origine e propagazione d'una onda elettromagnetica spiegata attraverso l'esempio di Feynman. Caratteristiche e spettro delle onde elettromagnetiche. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting.

La relatività ristretta.

Crisi della fisica classica e non invarianza delle leggi dell'elettromagnetismo sotto trasformazioni di Galileo. L'etere luminifero e l'esperimento di Michelson e Morley. I postulati di Einstein. Trasformazioni di Lorentz; contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi. Simultaneità. Tempo proprio e lunghezza propria. Limite classico della relatività ristretta. Composizione delle velocità.

Libro di testo in adozione: L'Amaldi.blu vol. 3, Amaldi; Quarta Edizione, Zanichelli

Roma, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Michele Spada

RELAZIONE SCIENZE – 5G – A.S. 2025-2026

La classe 5ª G è composta da 20 alunni, di cui 12 maschi e 8 femmine. Il gruppo classe si presenta nel complesso eterogeneo, sia per livello di preparazione che per impegno e partecipazione, ma generalmente corretto e disponibile al dialogo educativo.

All'interno della classe si distinguono alcuni studenti che mostrano una spiccata conoscenza dei contenuti disciplinari, accompagnata da una forte motivazione e da una sincera volontà di apprendere e approfondire. Tali elementi consentono a una parte del gruppo di conseguire risultati buoni e, in diversi casi, eccellenti, grazie anche a buone capacità di rielaborazione personale e di collegamento tra i contenuti.

Accanto a questo nucleo più solido, si evidenzia tuttavia un gruppo ristretto di studenti che tende ad affidarsi a livelli di apprendimento essenziali, limitandosi al raggiungimento della sufficienza e mostrando un impegno non sempre costante e approfondito. In tali casi, lo studio risulta spesso finalizzato alle verifiche, con una rielaborazione dei contenuti ancora superficiale.

Nel complesso, la classe mantiene un atteggiamento generalmente corretto e collaborativo, con un clima sereno che favorisce lo svolgimento delle attività didattiche e il dialogo educativo. Tuttavia, permangono differenze significative in termini di partecipazione, continuità nello studio e autonomia operativa, che si riflettono in una preparazione non sempre omogenea.

In conclusione, la classe evidenzia buone potenzialità complessive, grazie alla presenza di elementi motivati e capaci, ma necessita di un ulteriore consolidamento dell'impegno e della continuità nello studio da parte di una parte del gruppo, al fine di innalzare e rendere più uniforme il livello medio di preparazione.

Roma, 15 maggio 2026

Il Docente:

Prof. Antonio Fusco

Programma svolto – Scienze – Classe 5^a G (a.s. 2025–2026)

1. Fondamenti di chimica organica

- Chimica del carbonio:
 - Tetravalenza, ibridazione (sp^3 , sp^2 , sp)
 - Catene carboniose (lineari, ramificate, cicliche)
- Proprietà fisiche:
 - Polarità, forze intermolecolari
 - Solubilità, punti di ebollizione

2. Idrocarburi

- **Saturi (alcani, cicloalcani):**
 - Struttura, nomenclatura
 - Reazioni: combustione, sostituzione radicalica
- **Insaturi (alcheni, alchini):**
 - Legami multipli
 - Isomeria geometrica
 - Reazioni di addizione
- **Aromatici:**
 - Benzene
 - Sostituzione elettrofila aromatica

3. Isomeria e stereochimica

- Isomeria:
 - Di catena
 - Di posizione
 - Di gruppo funzionale
- Stereoisomeria:
 - Carbonio chirale
 - Enantiomeri, diastereoisomeri

4. Gruppi funzionali e nomenclatura

- Principali gruppi funzionali
- Nomenclatura IUPAC
- Relazione struttura–proprietà

5. Derivati degli idrocarburi e reazioni

- **Alogenoderivati:**
 - Reazioni di sostituzione nucleofila:
 - **SN1** (carbocatione, substrati terziari)
 - **SN2** (meccanismo concertato, inversione, substrati primari)
 - Fattori influenzanti: substrato, nucleofilo, solvente

- **Altri derivati:**
 - Alcoli, fenoli, eteri, **tioli**
 - Aldeidi, chetoni
 - **Acidi carbossilici, esteri**
 - Ammine
- Reazioni principali:
 - Ossidazioni
 - Addizioni nucleofile
 - Esterificazione

6. Biomolecole

- Dai polimeri alle biomolecole
- Carboidrati
- Lipidi
- Proteine (struttura e funzione)
- Enzimi (cenni)

7. Biologia molecolare e biotecnologie

- DNA: struttura e funzione
- Tecniche:
 - PCR
 - Sequenziamento
- Editing genetico:
 - CRISPR-Cas9

8. Scienze della Terra

- Crosta terrestre
- Minerali e rocce
- Fenomeni vulcanici
- Fenomeni sismici

9. Educazione civica

- Impatto ambientale delle risorse energetiche
- Biomolecole e nutrizione
- Stili di vita e salute
- I terremoti nel nostro territorio

Roma, 15 maggio 2026

Il Docente: Prof. Antonio Fusco

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Relazione finale

Classe V G

Docente: Prof. Alessandro Indice

Libro di testo: *Itinerario nell'arte* – Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro – ed. Zanichelli

Anno scolastico 2025-2026

Ho conosciuto la classe V G all'inizio di questo anno scolastico. Le prime lezioni sono state improntate alla conoscenza di ognuno mentre, contemporaneamente, si cominciavano ad affrontare gli argomenti previsti per quest'anno. Il percorso didattico è iniziato con *Il Romanticismo* in arte, argomento che spesso si svolge al quarto anno, ma che la classe non aveva affrontato e che ritengo più che necessario ai fini dello svolgimento di un percorso ottimale. Le lezioni si sono svolte in un clima che ha costantemente messo al centro il confronto e la partecipazione di tutta la classe, al fine di far emergere e far comprendere al sottoscritto, non solo le personalità di ognuno degli studenti, ma anche il loro senso critico, l'interesse e il livello di conoscenza di ciascuno. Ritengo si sia trattato di una modalità consona per conoscere al meglio la classe, in quanto è emerso tutto un mondo fatto di conoscenze, curiosità e anche piccole lacune, che abbiamo cercato di colmare, compiendo qualche doverosa deviazione rispetto al percorso previsto dal sottoscritto. In ogni momento, la classe è stata stimolata dalla proposta di immagini, relative agli argomenti che venivano affrontati; ognuno dopo averle osservate e studiate, dal punto di vista dell'artista e della corrente di riferimento, ha fatto appello al suo spirito critico, dandone anche una lettura personale. Questo, ha fatto sì che ognuno fosse spesso chiamato ad esprimere il proprio pensiero, confrontandolo con il resto della classe.

Da qui, per chi scrive, si è iniziato a delineare il profilo degli studenti. La richiesta di esprimersi secondo le proprie conoscenze e con le proprie modalità ha dato, *in itinere*, la prima idea sulla quale costruire la valutazione di ognuno, al momento delle verifiche sommative, orali o scritte.

La partecipazione della classe, al dialogo e al confronto, soprattutto nel primo quadrimestre, è stata piuttosto discontinua. Questo deriva, a mio parere da un gruppo classe frammentato in almeno tre piccoli sottogruppi, ognuno dei quali vive la vita a scuola secondo le proprie modalità. Il tutto si concretizza in un'attenzione diversa, in classe, da parte di ciascuno. Chi ha voluto partecipare più attivamente, molto spesso, ha visto il flusso della lezione interrotto da chi ne ha impedito con scherzi, chiacchiericcio di sottofondo e marcato disinteresse, il regolare svolgimento. Il sottoscritto costretto a interrompersi per poter riportare chi disturbava a un atteggiamento più maturo, in alcune situazioni ha ritenuto opportuno ricorrere a note disciplinari. Solo nel secondo quadrimestre certi atteggiamenti sono parzialmente rientrati, senza mai sparire realmente, e facendo virare il clima in classe verso una maggiore tranquillità, sempre però piuttosto fragile.

Gli argomenti da studiare, sono stati somministrati in maniera tale da non generare un carico eccessivo di lavoro. Gli alunni, dal canto loro, si sono presentati alle verifiche con puntualità. Dopo l'estrazione delle discipline orali per l'esame di maturità, chi scrive ha fatto in modo che rimanesse da attiva l'attenzione, da parte della classe, verso la disciplina, integrando argomenti più attuali, che incontrassero il consenso e l'attenzione di ognuno. È il caso del percorso di educazione civica, che ha avuto come argomento la *censura nell'arte*; la classe ha dimostrato interesse e partecipazione attiva.

Le verifiche orali e scritte in rari casi insufficienti, ma successivamente recuperate, hanno dato all'insegnante la possibilità di delineare il livello di conoscenza e di preparazione della classe.

Alla luce delle considerazioni riportate, chi scrive pensa che il lavoro svolto sarebbe stato ancora più proficuo se, una parte della classe, fosse stata maggiormente partecipe e collaborativa.

prof. Alessandro Indice

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Programma svolto

Classe V G

Docente: Prof. Alessandro Indice

Libro di testo: *Itinerario nell'arte* – Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro – ed. Zanichelli

Anno scolastico 2025-2026

Lo svolgimento del programma parte con quelli che il libro di testo riporta come argomenti del quarto anno, ma che il docente d'abitudine svolge al quinto anno.

- Caratteri generali del **Romanticismo**.

Gli artisti e le opere: Caspar David Friedrich, “Il viandante sul mare di nebbia”.

Eugène Delacroix, “La libertà che guida il popolo”.

Théodore Géricault: “La zattera della Medusa”.

Francisco Hayez, “Il bacio”.

- Il **Realismo** in arte attraverso l'opera di Gustave Courbet “Gli spaccapietre”.

- Caratteri generali dell'**Impressionismo**

Gli artisti e le opere: Claude Monet e il manifesto dell'Impressionismo: “Impression soleil levant”.

Edgar Degas: “L'assenzio”.

Pierre-Auguste Renoir: “Bal au moulin de la galette”.

Édouard Manet: “Un bar aux Folies Bérgere”.

- Caratteri generali del **Postimpressionismo**. Il Postimpressionismo scientifico e il Postimpressionismo psicologico.

Paul Cézanne e le opere: “La casa dell'impiccato”, “I giocatori di carte”.

George Seurat la nascita del puntinismo e le opere: “Une Baignade à Asnières”, “Une dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte”.

Vincent Van Gogh, tra Impressionismo ed Espressionismo e le opere: “I mangiatori di patate”, “Ritratto di Père Tanguy”, “I girasoli”, “La notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”.

Paul Gauguin e le opere: “L'onda”, “Il Cristo giallo”, “Aha oe feii?”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”

- I **Macchiaioli** attraverso le opere di Giovanni Fattori: “Il carro rosso”, “In vedetta”.

Da questo punto inizia quello che, secondo il libro di testo, è il programma di storia dell'arte per il quinto anno

- Caratteri generali dell'**Art Nouveau**. Le innovazioni in abito architettonico, L'Art Nouveau in pittura.

Antoni Gaudì e le opere: “Sagrada Familia”, “Casa Milà”.

La Secessione Viennese, Gustav Klimt e le opere: “Giuditta I”, “Giuditta II”, “Il bacio”.

- Il fenomeno delle “belve del colore”: i **Fauves**

Henri Matisse e le opere: “Ritratto di donna con cappello”, “La stanza rossa”, “La danza”.

- Caratteri generali dell’**Espressionismo**.

Edward Munch e le opere: “Fanciulla malata”, “Pubertà”, “L’urlo”.

- Le **Avanguardie Artistiche**
- Il protocubismo con riferimenti a Cézanne e il **Cubismo**.

Pablo Picasso e le opere: “Poveri in riva al mare”, “La famiglia di saltimbanchi”, “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”.

- Caratteri generali del **Futurismo**

Il Futurismo in arte e letteratura: L’importanza dei manifesti.

Umberto Boccioni e le opere: “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”, “Antigratzioso”.

Le architetture impossibili di Antonio Sant’Elia.

- Caratteri generali del **Dadaismo**.

Marcel Duchamp e le opere: “Fontana”, “Ruota di bicicletta”, “L.H.O.O.Q.”.

Man Ray e l’opera: “Le violon d’Ingres”.

- Caratteri generali del **Surrealismo**.

Salvador Dalì e le opere: “La persistenza della memoria”, “Sogno causato da un’ape (...) un attimo prima del risveglio”, “Il Cristo di San Giovanni della Croce”.

Frida Kahlo e l’opera: “le due Frida”

Osservazioni e considerazioni guidate, sulle associazioni di idee e sull’importanza della parola nelle opere di René Magritte.

- L’architettura razionalista, il movimento e la scuola della **Bauhaus**
L’opera di Le Corbusier: “I cinque punti dell’architettura”, “Villa Savoye”, “L’unità di abitazione di Marsiglia”, “Il Modulor”.
- Architettura del ferro e architettura organica: la scuola di Chicago e la costruzione dei primi grattacieli.

L'architettura di Frank Lloyd Wright: "Le Prairie houses", "La falling water", il "Guggenheim Museum".

- Architettura dell'Italia fascista: Il quartiere dell'EUR, l'apertura di via della Conciliazione, la nascita degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà.
- Il cinema e la nascita della "settima arte".

Il percorso di **EDUCAZIONE CIVICA**, per questa classe, si è svolto nel secondo quadrimestre e ha visto gli alunni approfondire il rapporto tra **"Arte e censura"**, attraverso le lezioni svolte e una verifica scritta effettuata in classe.

*Al momento della stesura del presente documento, l'insegnante si riserva di svolgere, fino alla fine dell'anno, i seguenti argomenti:

- Arte del secondo dopoguerra: l'informale in Italia e l'opera di Alberto Burri.
- Neoavanguardie degli anni '60 e '70: La Pop-Art
- L'arte povera.
- Graffiti e Street-Art.



prof. Alessandro Indice

Istituto d'Istruzione Superiore "Via Silvestri 301" Roma
Liceo Scientifico Statale "M. Malpighi"
Programma di Scienze Motorie
A.S. 2025/2026 Classe 5G Insegnante Prof. Mirko Vanacore

Presentazione della classe.

Gli studenti si mostrano motivati, curiosi e appassionati di sport e movimento, pronti ad affrontare il percorso scolastico con entusiasmo e determinazione. Durante l'anno, hanno avuto l'opportunità di approfondire tematiche legate all'anatomia, alla fisiologia, alle tecniche sportive e alla prevenzione degli infortuni, acquisendo così una maggiore consapevolezza del corpo e delle sue potenzialità.

Le attività pratiche permettono di migliorare le capacità motorie, di lavorare in squadra e di sviluppare spirito di collaborazione. Prendono coscienza dell'importanza di uno stile di vita attivo e di una corretta alimentazione per mantenere il corpo in salute.

Desiderosi di praticare sport anche oltre la scuola, perché l'attività fisica è fondamentale non solo per il benessere fisico, ma anche per la crescita personale e sociale.

Le valutazioni hanno tenuto conto, oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione attiva, costruttiva e costante, al dialogo educativo e al miglioramento delle potenzialità individuali.

CONTENUTI

Prima parte (Settembre-Gennaio)

- Qualità motorie condizionali: forza, mobilità articolare, resistenza, velocità.
- Forza: salto in lungo da fermo, salto triplo da fermo, elevazione da fermo (forza arti inferiori), lancio palla pallacanestro, lancio palla medica Kg 3 (forza arti superiori), test addominali.
- Velocità: 60 metri rettilinei cronometrati, rapidità nelle brevissime distanze, partenze in diverse posizioni, andature preatletiche generali e specifiche (corsa in skip avanti, indietro, laterale, corsa calciata, galoppi).
- Mobilità articolare: mobilità braccia e spalle.
- Flessione del busto in avanti (mobilità colonna vertebrale).
- Norme generali di riscaldamento motorio, prevenzione degli infortuni nella pratica sportiva, regole di buon comportamento e di sportività.
- Potenziamiento fisiologico attraverso il gioco.
- Esercizi propedeutici d'apprendimento dei fondamentali individuali dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano e tennis tavolo.
- Tecnica di corsa, la corsa veloce, la corsa ad ostacoli, la staffetta, il mezzofondo e fondo.
- I salti in elevazione (salto in alto e con l'asta), i salti in estensione (salto in lungo e salto triplo), il getto del peso, il lancio del disco, il lancio del giavellotto.

Seconda parte (Febbraio-Giugno)

- Sport di squadra: fondamentali individuali di pallavolo (battuta, palleggio, bagher), pallacanestro (passaggio, il tiro da fermo e terzo tempo).
- Sport individuali, le Olimpiadi.
- Atletica Leggera: le varie discipline, corse e concorsi.
- Esercitazioni al corpo libero individuali senza attrezzi di mobilità articolare, coordinazione, forza.
- Capacità motorie coordinative.
- Riscaldamento programmato in autonomia;
- Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo;
- Conoscenza delle regole fondamentali degli sport praticati;

- Applicazione delle stesse attraverso la direzione di partite mediante l'auto-arbitraggio controllato dall'insegnante.
- Sviluppo degli argomenti teorici associati agli argomenti pratici trattati. Informazioni e conoscenze relative all'apparato locomotore e cardio - respiratorio;
- Educazione alimentare: gli alimenti nutrienti ed i fabbisogni biologici. Il fabbisogno energetico: glucidi, lipidi, protidi, vitamine, Sali minerali. Il fabbisogno idrico. Metabolismo energetico.
- Dieta equilibrata. Alimentazione e sport: alimentazione pre-gara, in gara, dopo la gara. Apparato digerente.
- Cenni sulla prevenzione infortuni e primo soccorso;
- Partecipazione al torneo interno di pallavolo e tennis tavolo.

Ed. Civica: L'attività sportiva come valore etico: il fair play.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ho ritenuto importante trasmettere il valore etico dell'attività sportiva attraverso il rispetto delle regole e la conoscenza di se stessi.

- Partecipare alle lezioni e alle varie attività rispettando sia i compagni che il personale scolastico e collaborare con tutti.
- Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
- Partendo dalle difficoltà che s'incontrano in campo sportivo, imparare a conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità e saperle applicare ai normali problemi della vita.

Il modulo è focalizzato sulla promozione dei valori della cittadinanza attiva attraverso lo sport:

- **Etica e Fair Play:** Il rispetto dell'avversario e delle regole come base della convivenza civile.
- **Consapevolezza di sé:** Riconoscimento dei propri limiti e potenziamento delle proprie attitudini per la risoluzione di problemi complessi.
- **Salute come bene collettivo:** La tutela del benessere psicofisico (Art. 32 Costituzione).
- **Codice Deontologico:** Comportamento leale e contrasto a ogni forma di discriminazione in campo e fuori.

VALUTAZIONE

Questionario: prove pratiche e teoriche, test a risposte multiple sull'etica sportiva e primo soccorso.

Roma, 15/05/2026

Il docente
Prof. Vanacore Mirko



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
IIS "Via Silvestri, 301"
Liceo scientifico *Marcello Malpighi*
Roma

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
RELAZIONE FINALE

CLASSE 5G
A.S. 2025/2026

Nella classe si avvalgono di IRC 17 alunni su 20. Questo nutrito gruppo di discenti segue la presente disciplina con l'attuale insegnante dal primo anno.

Sul piano della condotta, gli alunni hanno tenuto globalmente un atteggiamento tranquillo e corretto, mostrando sempre adeguata considerazione della figura del docente, fatta eccezione per alcuni circoscritti episodi di eccessiva goliardia ed infantilismo emersi nel corso del terzo anno.

L'attenzione alle lezioni è stata abbastanza costante, ma non da parte di tutti. Talvolta si sono manifestati momenti di distrazione diffusa, in ragione di imminenti verifiche o di stanchezza. Questa situazione ha permesso una trattazione generalmente adeguata degli argomenti, anche per via del fatto che alcuni alunni hanno saputo partecipare attivamente alle lezioni, dando luogo a dibattiti che hanno coinvolto il gruppo classe.

I risultati formativi sono stati ottimi per pochi, apprezzabili per circa un terzo della classe, abbastanza buoni per gli altri.

Per quanto riguarda lo svolgimento della programmazione, le lezioni hanno trattato tematiche di ordine etico, sociale, storico, religioso, psicologico. Non sono mancati agganci con fatti di attualità. Tuttavia, la perdita di alcune ore di lezione ha inevitabilmente cagionato una certa contrazione degli argomenti preventivati dal docente.

La metodologia utilizzata è stata quasi sempre la lezione frontale, in cui il docente svolge una tematica, lasciando però al contempo spazio per la partecipazione degli alunni. Le lezioni sono state sempre supportate da presentazioni su lavagna elettronica. Non sono mancate alcune puntuali ricerche su internet per approfondire determinati argomenti.

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Massimiliano Curletti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
IIS "Via Silvestri, 301"
Liceo scientifico *Marcello Malpighi*
Roma

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5G
A.S. 2025/2026

Liturgia e cultura cristiana

Cos'è la preghiera dell'Angelus.
Alcune considerazioni su Halloween.

Giustizia sociale

Introduzione al problema della sperequazione. Il rapporto Oxfam 2016, 2019, 2022. Alcune considerazioni riguardo al merito della ricchezza. Le grandi ricchezze sono davvero utili a chi le detiene? L'uguaglianza formale e sostanziale nell'art. 3 Cost. L'utilità di una distribuzione intelligente delle risorse. Esempi di applicazione del concetto di uguaglianza.
I diritti sociali. Concetto di equità. La redistribuzione del reddito e la progressività delle imposte: l'IRPEF.
Il problema dell'evasione fiscale e della pressione fiscale.
Cenni al "velo di ignoranza" di Rawls per una società giusta.
Il problema del debito pubblico quale peso per le nuove generazioni.
Il problema pensionistico. Cenni ai "pilastri" della previdenza.

Dottrina sociale della Chiesa

Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa, alla questione operaia, alla *Rerum Novarum*. Lettura e commento di alcuni brani dell'enciclica.
I principi fondamentali del magistero sociale della Chiesa.
Lettura e commento di alcuni brani della *Quadragesimo Anno*; la "carità politica" secondo Pio XI; l'esempio di Sturzo e La Pira. Concetto di sussidiarietà e di solidarietà.
Introduzione alla *Populorum Progressio*: la cura della Chiesa si deve estendere a tutti i poveri del mondo. Disanima di alcuni brani dell'enciclica.
Cenni alla *Sollicitudo Rei Socialis* e al concetto di "struttura di peccato"; l'intrinseca funzione sociale della proprietà privata.
L'enciclica *Laudato Si'*: cura dei poveri e cura dell'ambiente. Cenni alla cultura dello scarto. Il fallimento della "mano invisibile" nella cura dell'ambiente. Cenni all'incompatibilità tra economia consumistica e preservazione ambientale. Spunti per una spiritualità per l'ambiente.

Storia della Chiesa

Alcune considerazioni su presa di Roma, patto Gentiloni e Patti Lateranensi.
Cenni al caso del banco Ambrosiano e alla finanza vaticana.

Amore e maturità affettiva

Introduzione a *L'Arte di Amare* di Erich Fromm. La complessità dell'amore. I tre errori comuni sull'amore secondo E. Fromm.

La dipendenza affettiva. Autonomia e maturità affettiva. Il sano amore di sé.

La dinamica dell'innamoramento, la seduzione, la fine dell'amore.

Educazione civica

Il femminicidio di Sara Di Pietrantonio. Visione di documentario e di alcune testimonianze.

Cenni al caso di Willy Monteiro.

Le obbligazioni, i titoli di stato e lo spread. Il PIL.

Excursus

Discussione sul problema delle culle vuote e sul perché si facciano pochi figli. Cenni al concetto di paternità responsabile.

Cenni alla guerra civile in Sudan e la strage recente nel Darfur.

Alcune considerazioni sul caso Epstein, sul tentato *impeachment* subito da Trump dopo il 6 gennaio 2021, su Putin e sull'invasione dell'Ucraina. Cenni all' *Holodomor*.

Cenni alla crisi dei mutui sub-prime del 2008.

Cenni ad Hannah Arendt e al concetto di totalitarismo.

Parte del programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

La questione del soprannaturale.

Alcune considerazioni sull'aborto.

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Massimiliano Curletti

ALLEGATI:

1. Simulazione prima prova
2. Griglia di valutazione della prima prova
3. Simulazione seconda prova
4. Griglia di valutazione della seconda prova

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ ludibrio: derisione.

⁵ marrano: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PUNTEGGIO	<i>Scarso</i> 0-4	<i>Insufficiente</i> 5-8	<i>Mediocre</i> 9-12	<i>Sufficiente</i> 12-14	<i>Discreto</i> 15-16	<i>Buono</i> 17-19	<i>Ottimo</i> 20
INDICATORI COMUNI Ideazione, pianificazione, coesione e coerenza testuale							
Padronanza lessicale, correttezza grammaticale, corretto uso della punteggiatura							
Conoscenze, riferimenti culturali e critica personale							
TIP. A Comprensione del testo (snodi tematici e linguistici)							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica							
TIP. B Comprensione globale del testo							
Individuazione corretta tesi e argomentazioni del testo							
TIP. C Pertinenza del testo rispetto alla traccia assegnata							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							

VOTO PROVA:

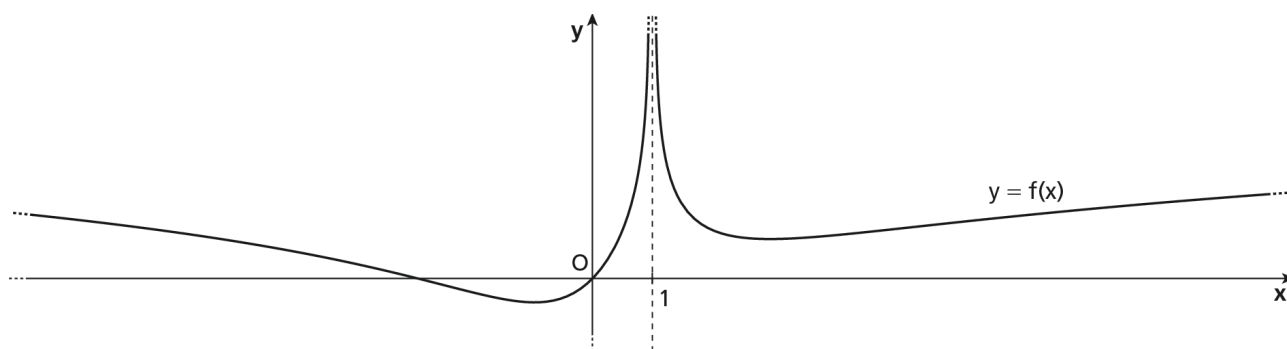
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- a.** Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- b.** Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- c.** Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- d.** Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3 + 1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- a.** Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- b.** Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- c.** Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- d.** Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

1. Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?

2. Considera la superficie sferica di equazione

$$(x - 5)^2 + (y - 1)^2 + (z - 3)^2 = 9$$

e il piano π di equazione

$$2x - y + (2 - 3k)z + 3(k - 2) = 0.$$

Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :

- a.** è tangente alla superficie sferica;
- b.** divide la superficie sferica in due parti congruenti.

3. Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1 + 4t)}{t + 1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}.$$

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

- 6.** Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

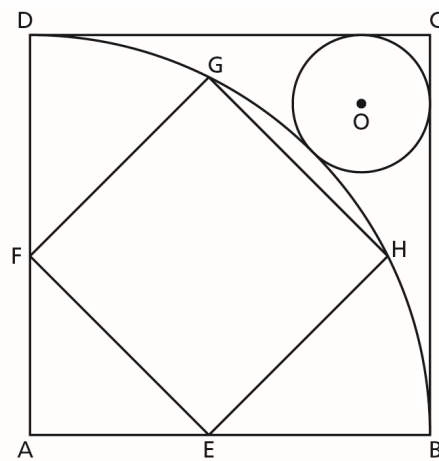
siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

- 7.** Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

- 8.** I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari. Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza $\widehat{BD}$. Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A: CLASSE:

Il punteggio in ventesimi per ogni indicatore si ottiene dividendo per 10 il punteggio ottenuto con la tabella precedente e approssimando all'intero più vicino (Prima cifra decimale compresa fra 0-4: approssimazione per difetto. Prima cifra decimale compresa fra 5-9: approssimazione per eccesso). Il punteggio minimo attribuibile alla prova è 1/20.

INDICATORI	LIV	DESCRITTORI	PROBLEMA ...		QUESITI	...	...	...	...	TOT
Comprendere	1	● Non analizza correttamente la situazione problematica. ● Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	1-6		1					... — 50
	2	● Analizza la situazione problematica in modo parziale. ● Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale.	7-12		2-3					
	3	● Analizza la situazione problematica in modo adeguato. ● Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	13-20		4-5					
	4	● Analizza la situazione problematica in modo completo. ● Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	21-26		6					
Individuare	1	● Non riesce a individuare strategie risolutive. ● Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	0-7		0-2					... — 60
	2	● Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate. ● Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	8-14		3-4					
	3	● Individua strategie risolutive adeguate ma non ottimali. ● Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici ma con qualche incertezza.	15-22		5-6					
	4	● Individua strategie risolutive adeguate e ottimali. ● Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	23-28		7-8					
Sviluppare il processo risolutivo	1	● Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto ● Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0-6		0-1					... — 50
	2	● Applica la strategia risolutiva in modo parziale. ● Esegue numerosi errori di calcolo	7-12		2-3					
	3	● Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto. ● Esegue qualche errore di calcolo	13-20		4-5					

	4	● Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo ● Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	21-26		6					
Argomentare	1	● Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	0-4		0-1					... — 40
	2	● Giustifica in modo parziale le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	5-9		2-3					
	3	● Giustifica in modo corretto le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	10-14		4					
	4	● Giustifica in modo completo e esauriente le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	15-20		5					

COMPRENDERE	INDIVIDUARE	SVILUPPARE	ARGOMENTARE	VOTO FINALE
...	...	...	...	...